



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;
- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio (superato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826)

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2020

(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMESSA

del Ministro dell'Economia e Finanze Roberto Gualtieri

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

Nelle ultime settimane le misure di controllo dell'epidemia hanno prodotto una graduale riduzione del numero di nuovi casi registrati di infezione e di ricoveri in terapia intensiva. Tuttavia, il tributo pagato giornalmente in termini di vite umane è ancora elevato e l'appiattimento della curva dei contagi non è pienamente conseguito. Di conseguenza, le misure di distanziamento sociale e le chiusure produttive sono state estese fino ai primi di maggio e si prevede che la successiva riapertura delle attività produttive procederà per gradi. Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.

Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il presente documento presenta anche uno

scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse.

Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali: i) un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia; ii) misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza; iii) il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza; iv) aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli).

Il prossimo decreto riprenderà tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della prossima fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi saranno significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione.

La dimensione del prossimo decreto è molto rilevante, essendo stata cifrata in 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.

Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. In una fase che auspichiamo sarà di ripresa e col riaccendersi del desiderio di intraprendere e innovare, l'intonazione della politica fiscale dovrà, infatti, rimanere espansiva, sia pure nei limiti di una gestione oculata della finanza pubblica.

A tale proposito, va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del decreto in corso di preparazione e il beneficio degli 80 euro mensili (che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato), la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021.

Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. È su questi numeri, e sulla base delle nuove previsioni macroeconomiche, che il Governo accompagna il presente documento con una Relazione al Parlamento in cui, ai sensi della Legge n. 243/2012, richiede di elevare gli obiettivi di finanza pubblica.

La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarna ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023.

Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, si è deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Questa decisione non riflette reticenza, ma semmai consapevolezza da parte del Governo dell'importanza di questo documento strategico e rispetto per le Istituzioni a cui è rivolto, il Parlamento e le autorità dell'Unione Europea.

Infatti, le risposte ai problemi immediati dei cittadini e delle aziende e la definizione delle fasi di riapertura dell'economia sono i compiti più urgenti da adempiere. Una volta che si saranno compiuti questi passi, e con una migliore visibilità sull'andamento della pandemia, si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.

La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli Stati membri.

Grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi. Esse comprendono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello

UE; la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi.

Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese.

Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale.

È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Non è tuttavia troppo presto per elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata.

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo sono elevatissimi, le perdite umane assai dolorose, l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Verranno sicuramente tempi migliori e l'Italia dovrà allora cogliere appieno le opportunità della ripresa mondiale con tutta la maturità, coesione, generosità e inventiva che ha mostrato in queste difficili settimane.

TRATTO DA QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

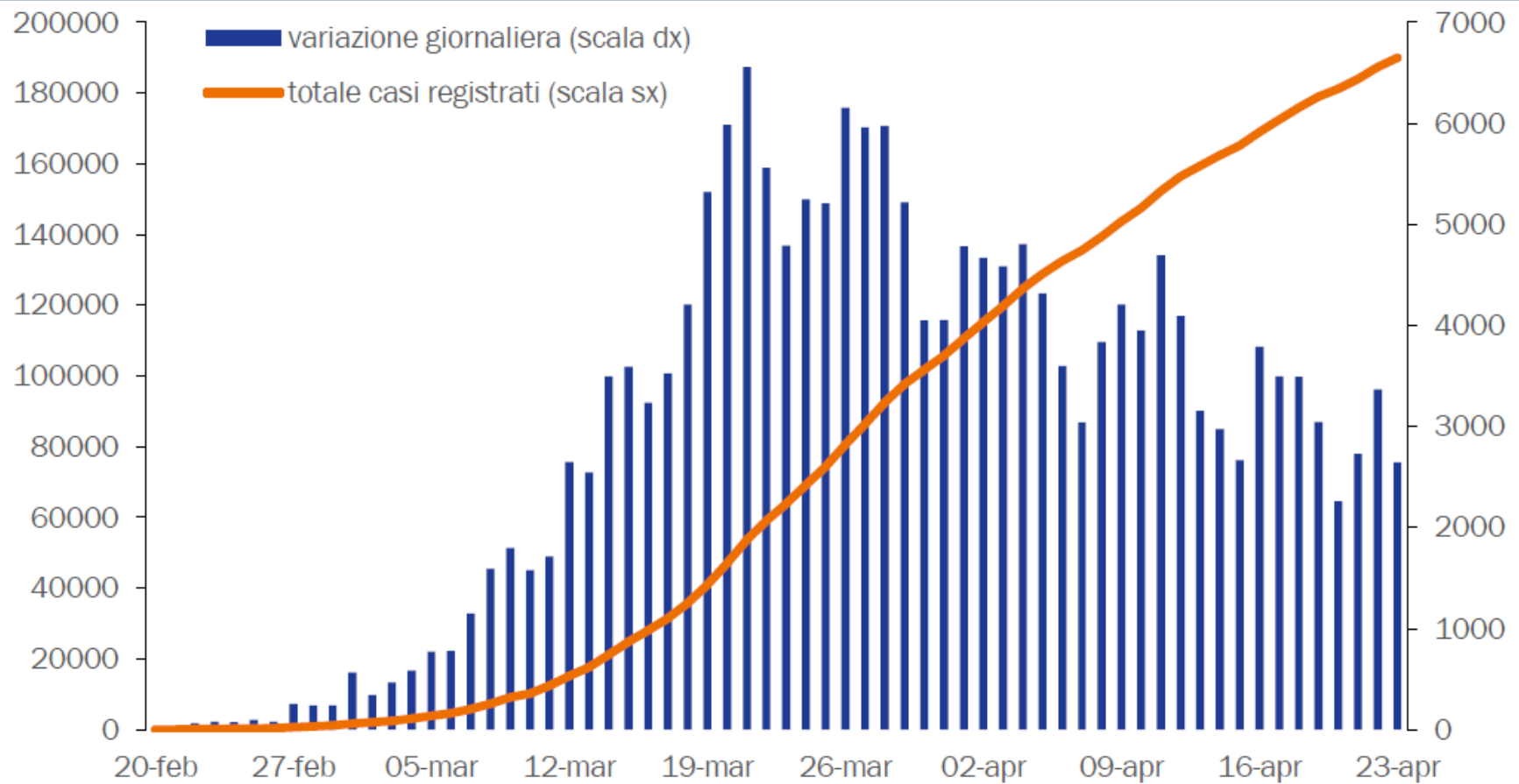
Evoluzione della pandemia e interventi adottati

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema perniciosità del virus e l'elevato tasso di fatalità in specie fra gli anziani già soggetti ad altre patologie hanno richiesto l'adozione da parte

delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale. A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico.

Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri.

FIGURA I.1: CASI REGISTRATI DI INFEZIONI DA CORONAVIRUS



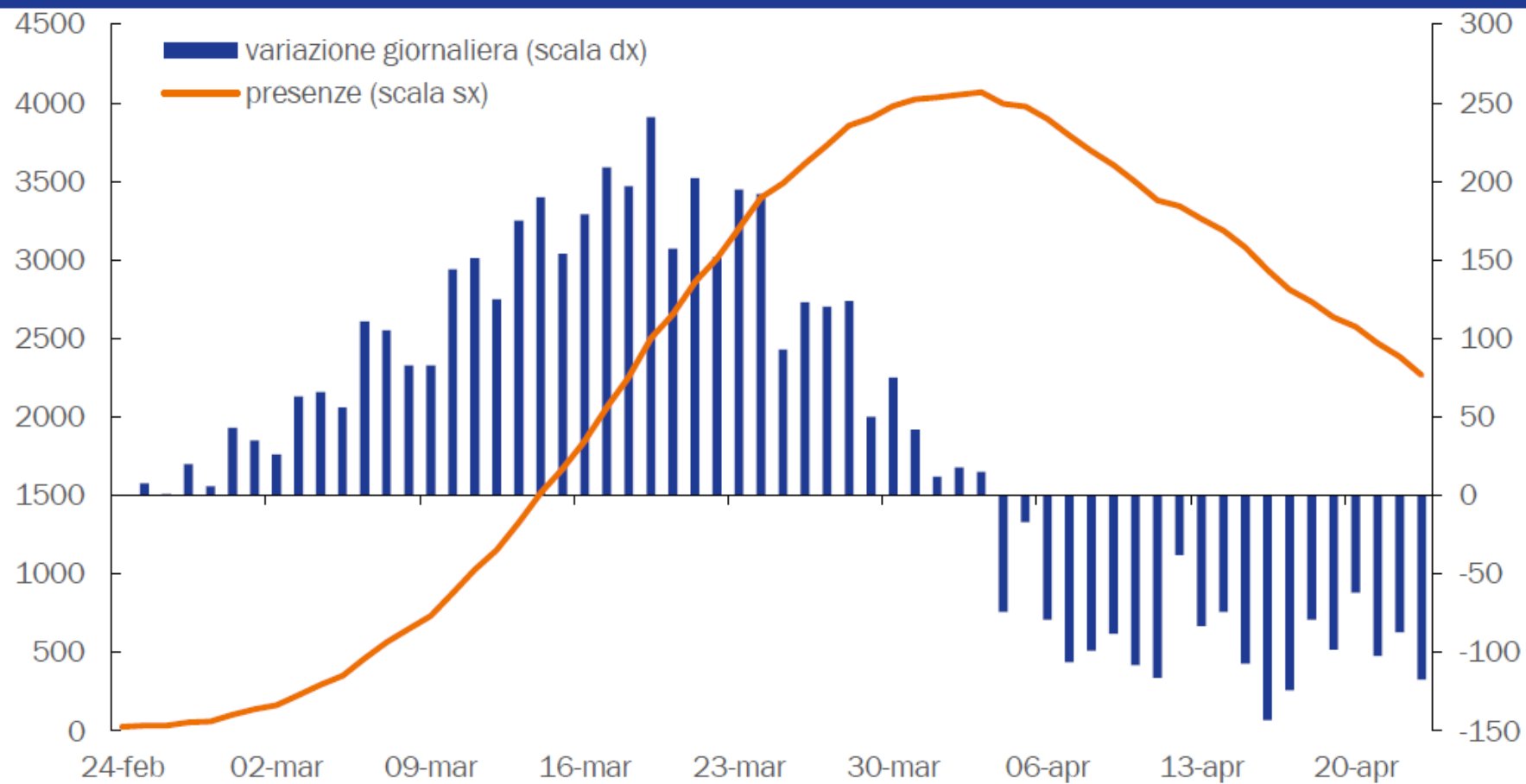
Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF). La previsione macroeconomica del presente documento è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio, consentendo una graduale ripresa già a partire dal terzo trimestre di quest'anno e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente solo nel primo trimestre del 2021. Tuttavia, si considera anche uno scenario alternativo in cui la ripresa subirebbe una battuta d'arresto in autunno e non si radicherebbe fino al secondo trimestre dell'anno prossimo.

Come richiesto dalle Linee guida aggiornate della Commissione Europea per i Programmi di Stabilità 2020¹, nel presente paragrafo si riassumono le misure di sostegno all'economia adottate dal Governo in coordinamento con la strategia di contrasto all'epidemia.

Va anzitutto ricordato che, sebbene alcuni casi di infezione da COVID-19 siano stati precedentemente registrati in altri Paesi europei, l'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio. Gli interventi iniziali sono stati pertanto decisi avendo il caso cinese come unico riferimento. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale.

¹ European Commission, Guidelines for a streamlined format of the Stability and Convergence Programmes in light of the COVID-19 outbreak, Brussels, 6 April 2020.

FIGURA I.2: DEGENTI CORONAVIRUS IN TERAPIA INTENSIVA



L'obiettivo prioritario della strategia seguita dall'Italia è stata la minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva. Al contempo, la capacità del sistema ospedaliero è stata fortemente incrementata, al punto che a metà aprile il numero di letti per terapie intensive risultava aumentato di due terzi in confronto a fine febbraio.

Con riferimento alle misure in ambito economicosociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia.

Il Decreto Cura Italia

Sulla scorta dell'autorizzazione del Parlamento, il decreto n.18 del 17 marzo, cd. Cura Italia, prevede un insieme organico di misure fiscali e di politica economica volte ad assicurare il necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. La portata degli interventi previsti è notevolmente aumentata durante la fase di preparazione del provvedimento, anche perché nel frattempo si profilava un blocco di tutte le attività produttive non essenziali. Gli impatti di finanza pubblica del Cura Italia sono descritti dettagliatamente nel Capitolo IV del presente documento.

Il Cura Italia agisce lungo quattro linee principali di intervento. In primo luogo, sono potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia.

In secondo luogo, vengono introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria¹⁴, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, vengono allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti. Inoltre, il decreto sospende i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza.

La terza linea di intervento è relativa al sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Vengono anche salvaguardate le famiglie, che vedono ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscano a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si dispone lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si prevede l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI). Parallelamente, lo Stato riconosce alle banche la garanzia su un terzo dei finanziamenti soggetti a moratoria. Viene inoltre potenziato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, nelle risorse e nelle modalità operative, e si concede una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza e operanti in specifici settori.

La quarta linea di intervento del decreto Cura Italia riguarda gli aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Il Decreto Liquidità

Più recentemente, il Governo ha messo a punto un secondo importante provvedimento, il D.L. n. 23, 8 aprile 2020, cd. decreto Liquidità, che rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Il decreto assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia.

Il Decreto Liquidità prevede: i) un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese; ii) il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia; iii) una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori; iv) l'estensione del *golden power*, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Nello stesso CdM del 6 aprile, è stato approvato un decreto legge contenente misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e lo svolgimento degli esami di Stato.

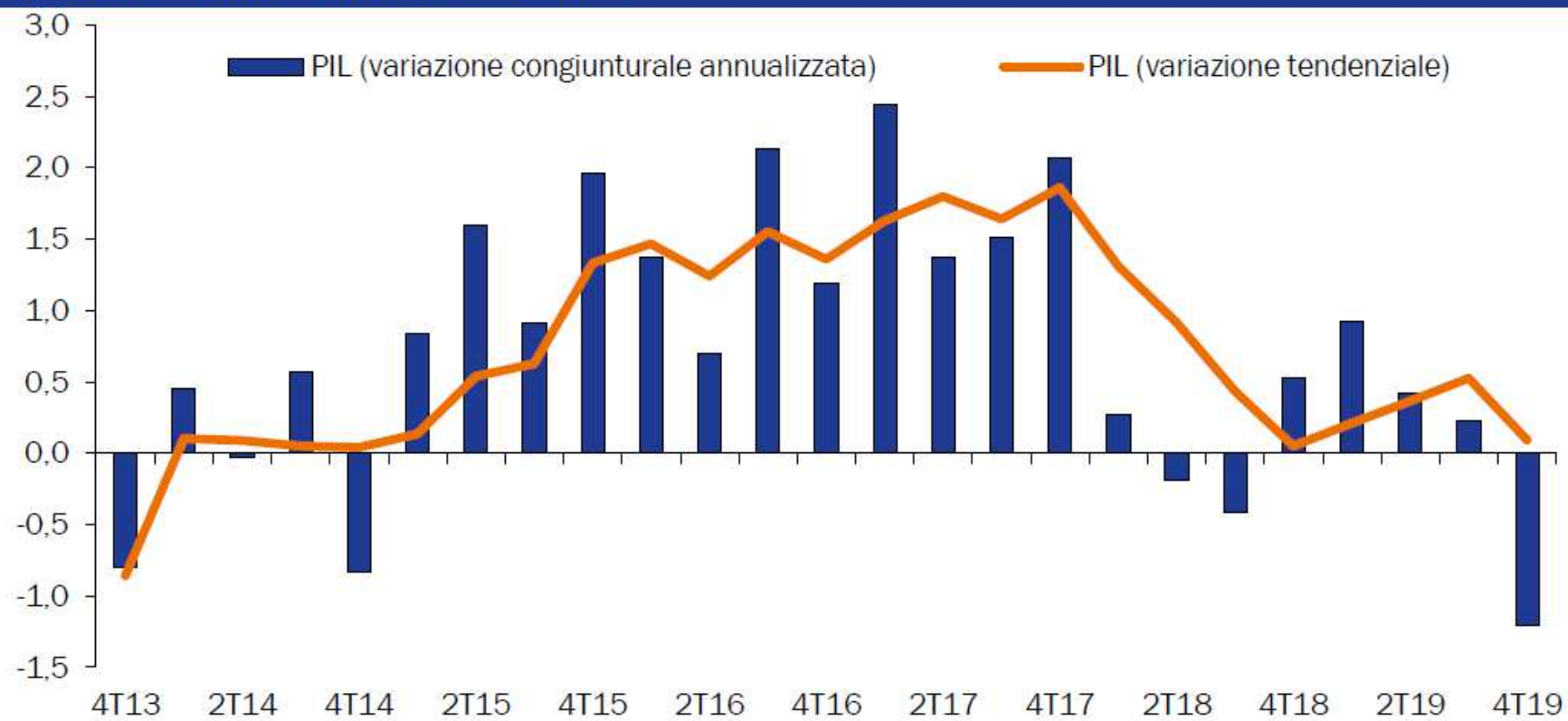
La strategia di sostegno e di rilancio dell'economia del Governo continuerà a sostenere il sistema Paese per tutto il tempo necessario, anche nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIANA E QUADRO MACRO TENDENZIALE 2020-2021

Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2019 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto dell'1,2 per cento in termini nominali e dello 0,3 per cento in termini reali, in decelerazione rispetto ai tassi di incremento registrati nel 2018, 1,7 e 0,8 per cento rispettivamente. Il profilo della crescita in termini reali ha evidenziato un graduale indebolimento durante il 2019, diventando negativo nel quarto trimestre, con una flessione congiunturale dello 0,3 per cento. La flessione stimata del PIL è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni, probabilmente accentuata da effetti di calendario.

I dati economici sono nettamente migliorati in gennaio, con un forte rimbalzo della produzione industriale e delle esportazioni. Sebbene si sia registrato un modesto calo in febbraio, la produzione industriale nei primi due mesi dell'anno è aumentata dell'1,2 per cento in confronto al quarto trimestre 2019. Dato il positivo andamento delle costruzioni e la tendenza positiva della fiducia delle imprese dei servizi e del commercio, l'economia italiana sembrava avviarsi ad una moderata ripresa. Sebbene le previsioni di crescita dei principali istituti per il 2020 fossero vicine allo zero, i dati oggi disponibili suggeriscono che la crescita media annua del PIL reale sarebbe stata prossima allo 0,6 per cento previsto nella NADEF.

FIGURA I.3: PRODOTTO INTERNO LORDO

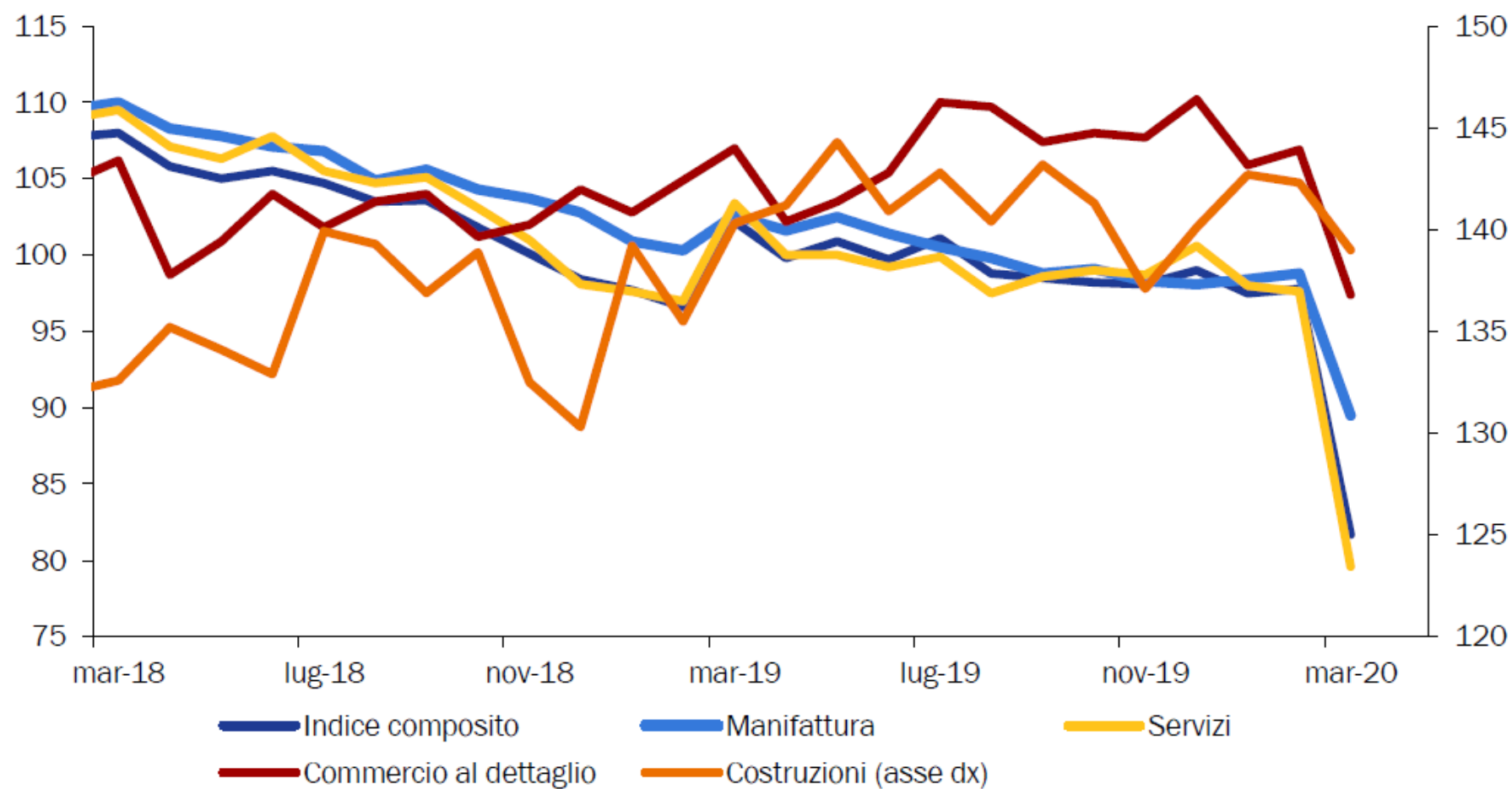


Fonte: Istat.

Il repentino aumento dei contagi da COVID-19 intorno al 20 febbraio ha drasticamente cambiato il quadro macroeconomico. Le conseguenze dell'epidemia sono già parzialmente visibili nei dati economici per il mese di febbraio, da un lato con la flessione della produzione industriale e delle esportazioni verso la Cina, dall'altro con un aumento delle vendite al dettaglio, soprattutto di generi alimentari. Tuttavia, è dalla settimana del 9 marzo che le misure di contenimento e controllo dell'epidemia hanno impattato in modo via via più marcato sull'attività economica, a causa della chiusura degli esercizi commerciali non essenziali e di molti stabilimenti, nonché delle misure di distanziamento sociale. I dati sulla produzione e i consumi di elettricità, i trasporti e la fatturazione elettronica testimoniano di un calo senza precedenti dell'attività economica. La Confindustria stima che in marzo la produzione industriale sia caduta del 16,6 per cento in confronto al mese precedente.

Per meglio cogliere l'evoluzione delle misure economiche e sanitarie, il quadro previsionale del presente documento è stato costruito sulla base di un sentiero mensile del PIL. Nel sentiero ipotizzato, il mese di marzo registrerebbe il più forte calo congiunturale, seguito da un'ulteriore contrazione in aprile tenuto conto della decisione di mantenere in vigore le misure di contrasto all'epidemia adottate nella seconda metà di marzo. A ciò seguirebbe un parziale recupero del PIL in maggio e giugno, consentito dal graduale rilassamento delle misure di controllo attualmente in vigore. La contrazione del PIL su base trimestrale sarebbe pari al 5,5 per cento nel primo trimestre e 10,5 per cento nel secondo trimestre. A queste fortissime cadute seguirebbe un rimbalzo del 9,6 per cento nel terzo trimestre e del 3,8 per cento nel quarto, che tuttavia lascerebbe il PIL dell'ultimo trimestre ad un livello inferiore del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

FIGURA I.4: CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



Fonte: Istat.

L'ipotesi epidemiologica che sottende la previsione è che la graduale discesa del numero di nuovi contagi rilevati a fine aprile sia tale da poter consentire all'inizio di maggio la ripresa di alcune attività produttive attualmente non autorizzate. Altre restrizioni verrebbero successivamente attenuate, anche calibrando le misure di distanziamento sociale in base alla vulnerabilità delle diverse componenti della popolazione. Si ipotizza, inoltre, che la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) migliori sensibilmente nei prossimi mesi e che si definiscano protocolli di sicurezza per garantire l'operatività della maggior parte dei settori economici.

In media d'anno, il PIL reale nello scenario tendenziale si contrarrebbe di 8,1 punti percentuali in base ai dati di contabilità trimestrale e dell'8,0 per cento in termini grezzi. Ciò poiché il 2020 ha un numero di giorni lavorativi superiore alla media.

La contrazione del PIL, senza precedenti, sarebbe spiegata per circa un terzo dalla caduta del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamento sociale e dai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale. I consumi delle famiglie scenderebbero in misura lievemente inferiore al PIL, mentre assai più accentuato sarebbe il crollo degli investimenti. Le importazioni cadrebbero più delle esportazioni, dando luogo ad un contributo netto del commercio estero alla crescita di segno positivo.

Gli interventi a sostegno dei redditi e dell'occupazione già attuati alla data di chiusura della previsione sono inclusi nello scenario a legislazione vigente.

Valutazioni effettuate con il modello macroeconomico trimestrale ITEM indicano che il decreto Cura Italia abbia avuto un impatto positivo sulla crescita di quasi 0,5 punti percentuali.¹⁶ Va tuttavia sottolineato che questa stima non include la caduta del PIL che si sarebbe verificata in assenza di alcune misure di difficile quantificazione, quali la moratoria sui mutui e il vincolo per le banche a mantenere le linee di credito alle PMI. L'importanza del decreto per l'economia è pertanto ragionevolmente superiore a quanto stimato da modello.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento. Coerentemente con le valutazioni degli esperti sanitari, la previsione per il 2021 sconta che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica. D'altro canto, la legislazione vigente prevede un corposo aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti a gennaio 2021.¹⁷ Questo inasprimento delle aliquote provocherebbe un abbassamento della crescita del PIL reale rispetto ad uno scenario di invarianza delle imposte pari ad almeno 0,4 punti percentuali nel 2021 secondo le consuete stime ottenute con il modello ITEM.

¹⁶ Questa valutazione è in linea con quella riportata in: Ufficio Parlamentare di Bilancio, Memoria del Presidente dell'UPB sul DDL AS 1766 di conversione del DL 17 marzo 2020, n. 18; 26 marzo 2020.

¹⁷ Secondo la Legge di bilancio per il 2020 e il DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco. Il gettito aggiuntivo sarebbe pari all'1,1 per cento del PIL nel 2021 e ad un ulteriore 0,3 per cento nel 2022.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Va rilevato che essa implica che nel quarto trimestre del 2021 il PIL in termini reali sarà ancora inferiore di 3,2 punti percentuali al livello del quarto trimestre 2019 e di quasi sei punti percentuali in confronto alla previsione trimestrale formulata nella NADEF. Sebbene si possa ipotizzare che negli anni successivi il PIL recuperi ulteriormente terreno rispetto al suo sentiero di crescita potenziale, la previsione sconta dunque, prudenzialmente, una bassa crescita congiunturale nel corso del 2021 e una persistente perdita di PIL, come già avvenuto a seguito delle profonde recessioni del 2008-2009 e del 2012-2013.

MISURE URGENTI DI RILANCIO E QUADRO DI FINANZA PUBBLICA CON NUOVE POLITICHE

Misure urgenti di rilancio economico

Le ulteriori misure che il Governo sta approntando rispondono all'esigenza di aumentare ulteriormente le risorse per il sistema sanitario, la protezione civile e la sicurezza pubblica. Inoltre si rifinanzieranno ed estenderanno i sostegni ai redditi dei lavoratori e degli imprenditori più colpiti dalla crisi, all'occupazione, alla liquidità delle imprese e all'erogazione di credito all'economia. Nello specifico, il Decreto con le misure urgenti di rilancio economico sarà organizzato orientativamente nei seguenti ambiti principali:

- Salute e sicurezza: maggiori risorse per il sistema sanitario, la protezione civile, le forze di polizia e le forze armate;
- Credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese;
- Pagamenti della PA: misure per l'accelerazione dei tempi di pagamento;
- Lavoro e inclusione: estensione della cassa integrazione in deroga, indennità ai lavoratori autonomi, alle colf e badanti, sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza quali i lavoratori stagionali e intermittenti, nonché rafforzamento delle misure per la conciliazione dei tempi vita/lavoro; Rafforzamento delle misure di vigilanza e di controllo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Misure a sostegno delle famiglie;
- Enti territoriali: sostegno alle politiche di inclusione e agli investimenti degli enti territoriali;
- Fisco e ristori: rinvio di alcuni adempimenti fiscali e sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi;
- Interventi mirati a favore dei settori più impattati dall'emergenza: misure di supporto a imprese e lavoratori dei settori sottoposti a chiusure e in cui le misure di distanziamento sociale potrebbero essere confermate nei prossimi mesi;
- Interventi immediati a favore dei trasporti e della logistica;
- Turismo e cultura: misure per lavoratori, operatori e imprese, per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori;
- Giustizia: interventi per l'efficiente ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia;
- Istruzione-scuola: investimenti e semplificazioni in materia di innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento "0-6" anni;
- Formazione superiore e ricerca: misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca;
- Innovazione tecnologica: digitalizzazione, semplificazione, innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione e nel Paese.

Sarà prevista, inoltre, la soppressione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dalla legislazione vigente per il 2021 e gli anni seguenti. Va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del nuovo decreto, la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021 al netto del beneficio degli 80 euro mensili (che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato). In relazione alle esigenze finanziarie per il Decreto contenente le misure urgenti di rilancio economico e a completamento del pacchetto di risposta all'emergenza sanitaria, contestualmente alla presentazione del Documento di Economia e Finanza (DEF), il Governo richiede al Parlamento un ulteriore innalzamento della stima di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare. La Relazione al Parlamento incrementa la deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55,3 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 26,3 miliardi a valere sul 2021 (1,5 per cento del PIL).

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (IN PERCENTUALE DEL PIL) (1)

	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	152,3	149,4
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019(QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2

Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento di PIL nel 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL all'anno nel periodo 2020-2021 e una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021.

Nota di aggiornamento al Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2020

(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMESSA

del Ministro dell'Economia e Finanze Roberto Gualtieri

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. Nel confronto internazionale la combinazione delle misure di politica sanitaria e di politica economica si è rivelata, ad oggi, tra le migliori, riuscendo a garantire un efficace contrasto alla diffusione del virus e al contempo la maggior tutela possibile dei redditi e della capacità produttiva. Ad esempio e in particolare, a fronte di un crollo del PIL stimato al 9 per cento nel 2020 l'occupazione è prevista ridursi di meno del due per cento. Nel complesso le misure introdotte dal Governo hanno significativamente limitato l'aumento della povertà e delle

diseguaglianze. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale. Al partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e di eventuali terapie, la politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo.

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento. Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il

rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario. Un ruolo cruciale nel PNRR sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, unita al miglioramento delle capacità di progettazione, di implementazione e di spesa da parte della pubblica amministrazione, saranno fondamentali per realizzare un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, del Paese. Migliorare la capacità delle amministrazioni di realizzare gli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante è un obiettivo essenziale e strategico in quanto, insieme alle altre riforme strutturali, permetterà di assicurare al Paese un più alto tasso di crescita anche quando le risorse europee si saranno esaurite. La strategia di politica economica comprende anche un ampio programma di riforme volte ad affrontare i colli di bottiglia presenti nei diversi comparti – dalla giustizia alla pubblica amministrazione – e ad aumentare la crescita potenziale della nostra economia. Alcuni di questi interventi saranno finanziati dalle risorse europee dello Strumento per la ripresa e la resilienza che ne stimolerà un'attuazione rapida. Con le risorse del bilancio pubblico il Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale. La riforma sarà disegnata in maniera coerente con la legge delega in materia di assegno unico, anche per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro e aumentare la crescita demografica. In ambito fiscale, verrà inoltre introdotto un nuovo fondo da alimentare con i proventi delle maggiori entrate legate all'aumento della compliance fiscale che verranno successivamente restituiti, in tutto o in parte, ai contribuenti sotto forma di riduzione del prelievo. Il Governo intende infatti stabilire un patto fiscale con i cittadini italiani che premi la fedeltà fiscale e contributiva delle imprese e dei lavoratori.

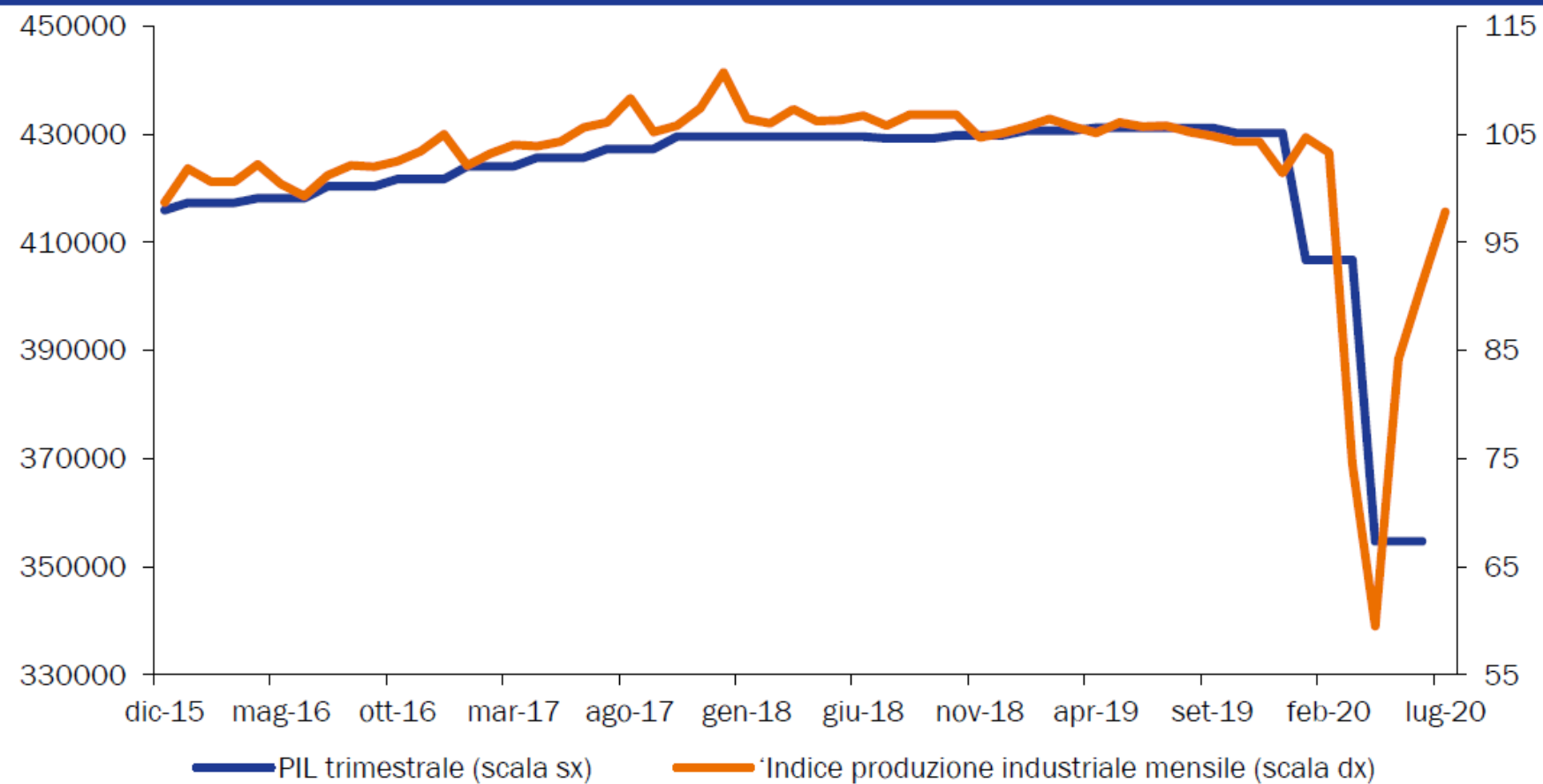
Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026. Il PNRR e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sulle previsioni di crescita dell'economia italiana e sulle proiezioni riguardanti il rapporto debito/PIL. Lo scenario mostra infatti una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche. Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucirne le fratture territoriali e sociali, di

renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

Tratto da QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA

Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al disotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri. Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE

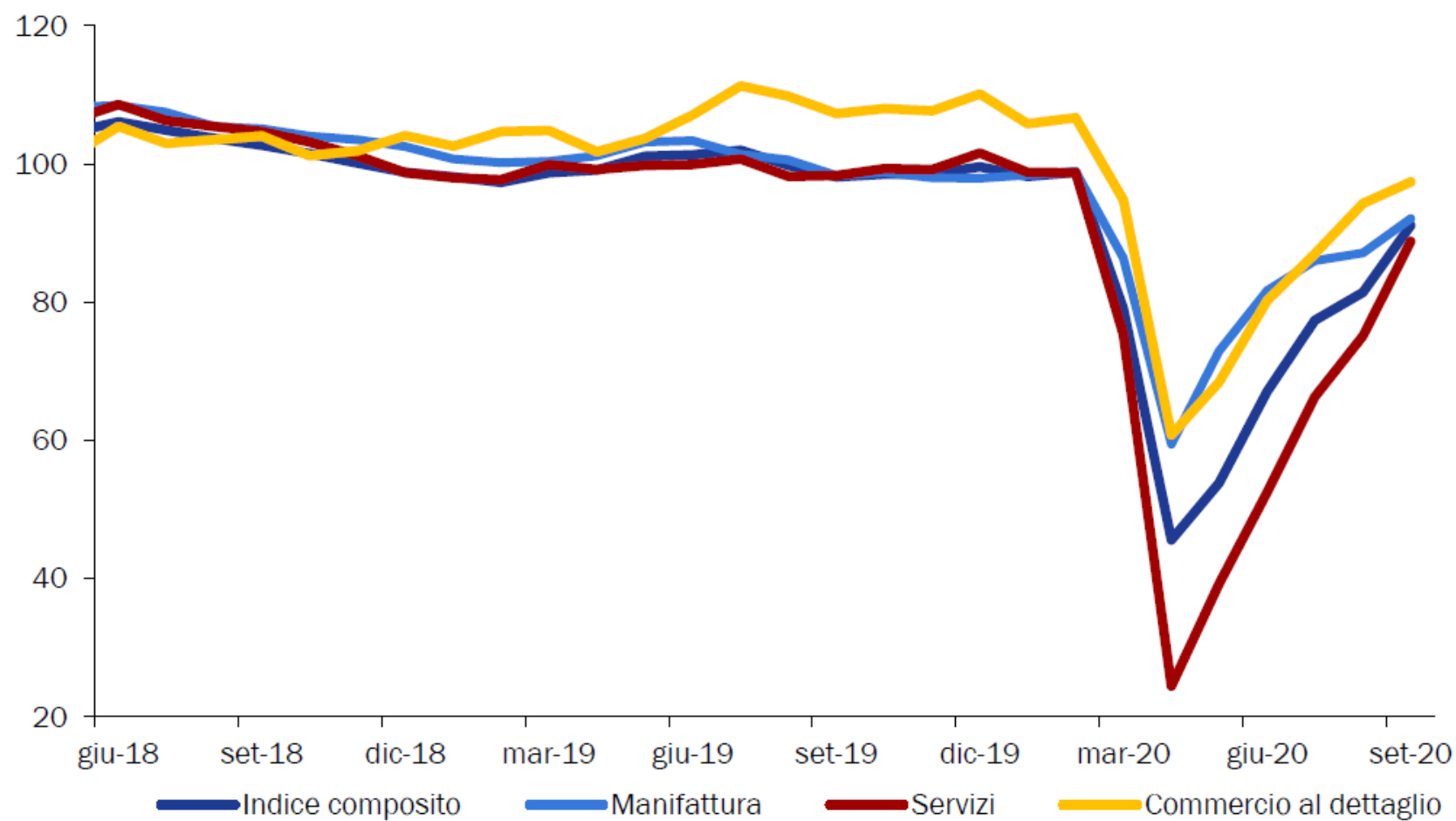


Fonte: Istat.

Per il terzo trimestre, si stima ora un notevole rimbalzo, superiore a quello ipotizzato nel DEF (9,6 per cento), che porterebbe il livello del PIL stimato per tale periodo lievemente al di sopra di quanto previsto nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi. Per quanto riguarda il mese di luglio, l'indice della produzione industriale è aumentato del 7,4 per cento sul mese precedente, il che dà luogo ad un effetto di trascinamento di 25 punti percentuali sul trimestre. Nello stesso mese, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinamento sul trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un marcato recupero del fatturato dei servizi in confronto ai mesi precedenti (1). Dal lato della domanda, per quanto riguarda i consumi, le vendite al dettaglio in luglio segnano una lieve battuta d'arresto, ma ciò segue il forte incremento registrato in maggio e giugno; aumentano invece rispetto al mese precedente le immatricolazioni di auto nuove su base destagionalizzata. Positive sono anche le indicazioni provenienti dall'export, con una crescita mensile del 5,7 per cento in termini di valore e una contrazione tendenziale che si riduce al -7,3 per cento, dal -12,1 per cento di giugno. Gli indicatori sin qui disponibili per agosto sono anch'essi positivi. Secondo l'indagine Istat, la fiducia delle imprese è aumentata in tutti i settori di attività: l'indice sintetico di fiducia delle imprese in agosto ha raggiunto il livello di 81,4, ancora molto al disotto del 98,2 di gennaio, ma nettamente superiore al minimo di maggio, 53,8 (l'indagine non è stata pubblicata in aprile). In agosto, salgono anche produzione e consumi elettrici, traffico su strada e immatricolazioni di auto.

¹ Per la precisione, dato che la serie storica dei dati mensili parte da gennaio 2019, non è possibile effettuare una destagionalizzazione. I dati indicano che la contrazione tendenziale dell'imponibile della fatturazione elettronica (corretta per i giorni lavorativi) si è molto ridotta in luglio in confronto a giugno, il che con tutta probabilità implica un aumento congiunturale del fatturato e del valore aggiunto.

FIGURA I.2: CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

L'andamento dell'economia nel mese di settembre dovrebbe aver beneficiato della ripresa del lavoro in presenza e della riapertura di scuole e università. Alla luce della ripresa dei contagi da Covid-19, i comportamenti dei cittadini appaiono improntati ad una maggiore cautela, con possibili ripercussioni sulla spesa per consumi. Tuttavia l'indagine mensile Istat segnala un'ulteriore salita della fiducia di consumatori e imprese. Il clima di fiducia sale in tutti i settori produttivi; si segnala in particolare la salita della fiducia delle imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e delle aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici. Nel complesso, tutto ciò indica che il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre potrebbe anche eccedere quello sottostante la nuova previsione trimestrale. Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi (2). Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia (3).

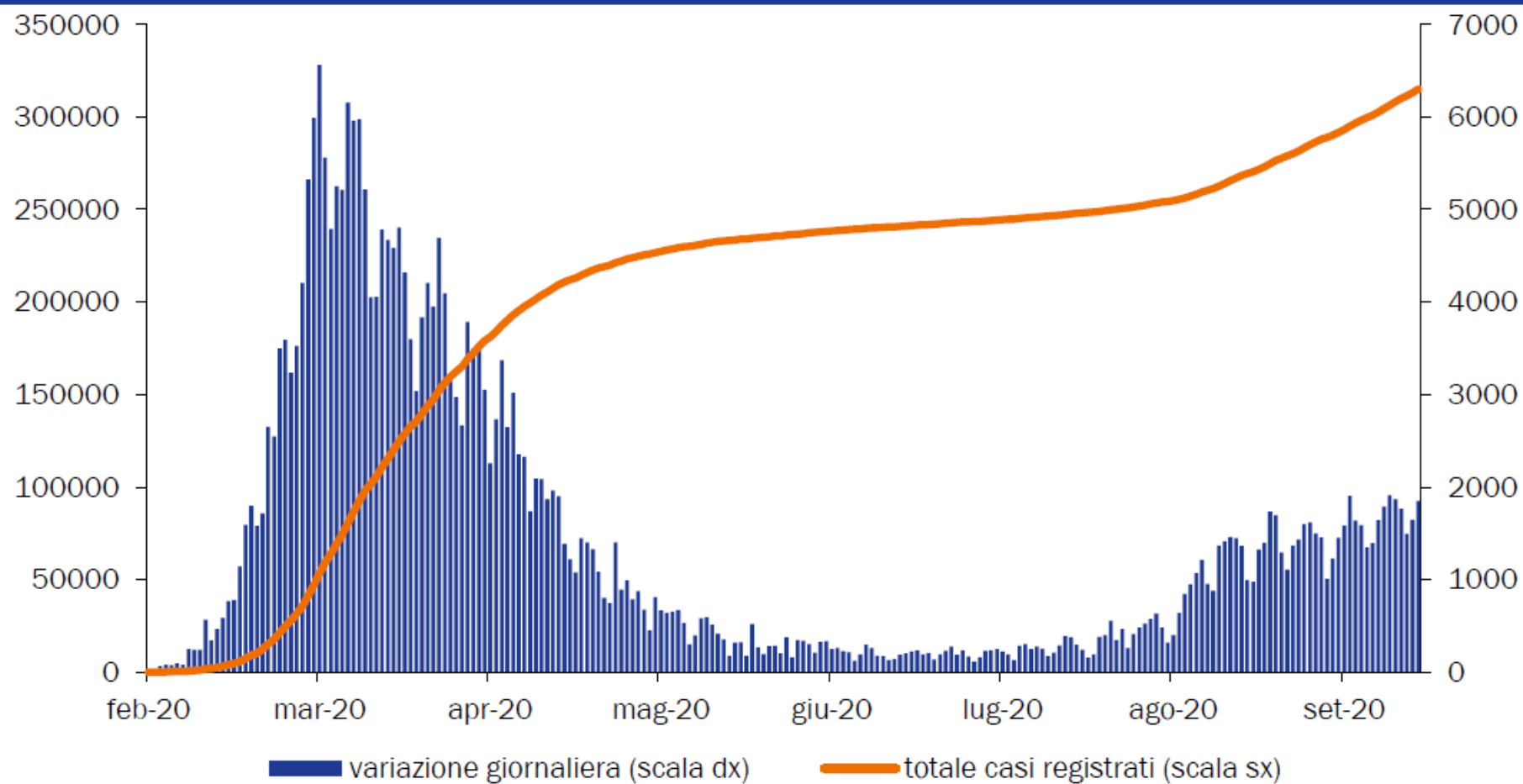
L'andamento dell'inflazione ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015 (4).

² Il surplus di partite correnti nei primi sette mesi dell'anno è risultato pari a 20,6 miliardi, in discesa da 25,4 miliardi nello stesso periodo del 2019. Il dato di luglio ha tuttavia registrato un miglioramento rispetto al corrispondente mese del 2019 (9,3 miliardi contro 8,7 miliardi) grazie alla componente merci (con un surplus di 9,8 miliardi contro 8,0 miliardi nel 2019).

³ Ad esempio, a luglio il surplus per la componente 'viaggi' del saldo dei servizi ha registrato un surplus di 1,1 miliardi, contro 3,0 miliardi a luglio 2019. I crediti (ovvero la spesa degli stranieri in Italia) sono scesi dai 6,0 miliardi del luglio 2019 a 2,4 miliardi a luglio 2020.

⁴ L'inflazione misurata in base all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, segnò un minimo di -0,6 per cento a gennaio 2015.

FIGURA I.3: CASI REGISTRATI DI INFEZIONI DA CORONAVIRUS IN ITALIA



Fonte: Refinitiv.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali. Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre. L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica infatti che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

Tratto da QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA: SCENARIO TENDENZIALE

Scenario avverso di recrudescenza dell'epidemia

In linea con un analogo esercizio effettuato in occasione del DEF 2020, nel Capitolo II della presente Nota di Aggiornamento sono illustrati non solo i consueti scenari di rischio relativi alle variabili esogene della previsione (tasso di cambio dell'euro, prezzo del petrolio, *spread* del BTP e condizioni finanziarie), ma anche uno scenario più sfavorevole per quanto riguarda l'evoluzione dell'epidemia da Covid-19 attualmente in corso. Tale scenario alternativo è stato formulato in termini di andamento dei contagi, efficacia dei nuovi strumenti diagnostici rapidi, medicinali e vaccini, nonché tempistica della distribuzione di massa dei vaccini stessi. Nello scenario di rischio, a differenza di quanto ipotizzato nello scenario tendenziale, la ripresa dei contagi osservata a partire da agosto si aggraverebbe sensibilmente nei mesi finali del 2020, portando anche ad un sensibile aumento dei ricoveri ospedalieri. Ciò indurrebbe il Governo a reintrodurre misure precauzionali, peraltro meno drastiche che nella scorsa primavera. Dopo il rimbalzo del periodo estivo, il PIL subirebbe una nuova caduta nel quarto trimestre. Ipotizzando la continuazione di alcune misure restrittive nei primi mesi del prossimo anno, il PIL continuerebbe a scendere, sia pure in misura nettamente inferiore a quella della prima metà del 2020 (anche grazie alle conoscenze e agli strumenti protettivi acquisiti nel frattempo). L'andamento dell'epidemia migliorerebbe nei mesi primaverili, ma la distribuzione di massa dei vaccini avverrebbe più tardi di quanto ipotizzato nello scenario tendenziale. L'attività economica riprenderebbe già nel secondo trimestre. Ciononostante, il riavvicinamento alla situazione pre-crisi sarebbe più lento che nello scenario tendenziale e

nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL reale sarebbe inferiore di oltre un punto percentuale a quello tendenziale. Il riacutizzarsi della crisi da Covid-19 sarebbe accompagnato da analoghi se non peggiori sviluppi in altri Paesi. L'economia italiana sarebbe pertanto impattata anche attraverso minori esportazioni di beni e servizi. Questo effetto è modellato separatamente sulla base di valutazioni per l'economia globale effettuate da Oxford Economics. L'impatto complessivo dei fattori domestici ed internazionali legati allo scenario di rischio pandemico è riportato nella tavola R3 del Capitolo II del presente documento. In base a tali impatti, la previsione annuale di caduta del PIL per il 2020 scenderebbe dal -9,0 per cento del quadro tendenziale al -10,5 per cento. La crescita del PIL nel 2021 si fermerebbe all'1,8 per cento, contro il 5,1 per cento del tendenziale. Viceversa, seguendo un sentiero di recupero (peraltro parziale e ritardato), il PIL crescerebbe poi del 6,5 per cento nel 2022 (contro il 3,0 per cento del tendenziale) e del 2,3 per cento nel 2023 (che si confronta con l'1,8 per cento dello scenario tendenziale).

Dal punto di vista della finanza pubblica, in via approssimata si può valutare che, a parità di altre condizioni (ad esempio il livello dei rendimenti sui titoli di Stato), il deficit della PA sarebbe pari a circa l'11,5 per cento del PIL nel 2020 e al 7,8 per cento del PIL nel 2021. Il successivo rimbalzo del PIL darebbe luogo ad una marcata discesa del deficit nel 2022 e 2023. Tuttavia, il punto d'arrivo sarebbe un rapporto tra deficit della PA e PIL più alto di circa mezzo punto percentuale nel 2023 e un rapporto debito/PIL in discesa, ma ad un livello superiore di oltre 4 punti percentuali in confronto al tendenziale. Queste valutazioni non includono il possibile impatto sul saldo di bilancio e sul debito di eventuali interventi aggiuntivi che si rendessero necessari nello scenario di forte recrudescenza dell'epidemia in Italia. Il quadro programmatico discusso nel paragrafo seguente prevede comunque risorse aggiuntive per sostenere l'economia nel 2021.

DEFR Regione Piemonte

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022 - www.regione.piemonte.it)

Tratto da Parte prima – Contesto di riferimento e obiettivi strategici

SCENARIO NAZIONALE

Il panorama nazionale nel 2020 è stravolto dallo sviluppo rapido e dirompente del Coronavirus. Rispetto al 2019 alcuni studi ipotizzano un calo del fatturato delle imprese italiane del 7,4%. E' auspicabile un intervento molto incisivo dello Stato italiano che possa sostenere le persone e le imprese in questi mesi di emergenza.

Nel corso del 2018 la crescita dell'economia italiana ha rallentato, denotando un andamento più lento rispetto alle iniziali attese: nel secondo semestre dell'anno è risultata leggermente negativa, portando il risultato dell'anno dal +1,7% del 2017 al +0,9% nella media del 2018.

Fra i maggiori paesi dell'Area Euro il rallentamento è stato più accentuato per l'Italia, a causa di numerosi fattori fra i quali le difficoltà emerse nel commercio internazionale e il ridimensionamento dell'attività di investimento. Questo è stato causato dal peggioramento del clima di fiducia delle imprese, dalle tensioni nelle politiche di liberalizzazione degli scambi, dall'aumento del premio per il rischio sovrano e dalla volatilità del mercato azionario.

Nella seconda parte dell'anno, inoltre, si è manifestato un indebolimento del settore auto a causa dei contraccolpi delle nuove normative restrittive in tema di emissioni inquinanti e del sensibile rallentamento delle importazioni dalla Cina, sullo sfondo di prospettive incerte riguardo al futuro delle motorizzazioni alternative elettriche.

Le esportazioni hanno subito un rallentamento, aggravato da un peggioramento della competitività di cambio all'esterno dell'Area euro. In Europa è risultata penalizzante la dinamica poco favorevole dell'export verso la Germania.

Gli investimenti delle imprese hanno decelerato nella seconda parte dell'anno nello scenario sopra descritto, mentre gli investimenti pubblici hanno avuto un andamento meno dinamico rispetto a quello dei principali paesi europei.

I consumi delle famiglie hanno continuato a crescere in presenza di un aumento del reddito disponibile, pur evidenziando una dinamica contenuta (+0,7% contro 1,6% nel 2017), così da aumentare il tasso di risparmio, probabilmente a scopo cautelativo, a seguito del peggioramento del clima di fiducia.

L'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato sostenuto dalla crescita occupazionale, in presenza di aumenti salariali e dall'incremento delle prestazioni sociali.

L'andamento del mercato del lavoro è stato favorevole, sebbene con una crescita dell'occupazione inferiore al 2017.

Il credito alle famiglie è risultato in espansione. Il credito alle imprese, invece, è stato frenato dall'irrigidimento delle condizioni nella seconda parte dell'anno, in concomitanza con una minor domanda da parte delle imprese stesse.

Permangono comunque difficoltà al finanziamento delle piccole imprese i cui tassi di interesse sono in media più elevati di oltre 300 punti base rispetto a quelli applicati alle imprese più grandi, anche a parità di rischio. Inoltre non vi è differenza fra i tassi pagati dalle microimprese finanziariamente più fragili rispetto a quelle sane, che potrebbe indicare una crescente difficoltà degli intermediari nella valutazione di delle piccole e medie imprese, che si caratterizzano per più diffuse asimmetrie informative e per elevati costi fissi in relazione al volume ridotto dei prestiti richiesti.

SCENARIO REGIONALE

La dinamica dei conti regionali

Nel 2018 l'economia nella regione ha rallentato, evidenziando una dinamica inferiore all'Italia (+0,6% contro +0,9%). Nell'anno trascorso il sostegno alla crescita dell'economia si deve soprattutto agli investimenti, che hanno continuato a crescere a ritmo meno intenso rispetto all'anno precedente e alla dinamica nazionale (+2,4%). Anche la spesa per consumi ha rallentato, mostrando una dinamica positiva ma debole (+0,6%). La domanda estera ha visto un andamento assai meno favorevole rispetto agli anni precedenti: in quantità avrebbe subito una contrazione dell' 1,3%, pur essendo cresciuta in valore dello 0,4%.

Nel 2018 è continuata l'evoluzione positiva della produzione manifatturiera (+0,6% nella media annua), ma in marcata decelerazione rispetto all'anno precedente. Alla dinamica positiva del primo semestre è seguita una sostanziale stagnazione nel secondo, quando la produzione industriale ha segnato una lieve contrazione in termini tendenziali.

Il settore dei servizi, invece, avrebbe avuto maggior slancio rispetto al 2017, attestandosi al +1,0%. Il settore costruzioni ha accusato una contrazione, interrompendo la lenta ripresa in atto.

Tabella 1.1 - Andamento dell'economia piemontese, 2000-2022

	2000-07	2008-14	2015-17	2018	2019	2020-2022
PIL	1,1	-1,7	1,1	0,6	0,3	0,9
Consumi famiglie	0,9	-0,9	1,9	0,7	0,6	0,8
Consumi collettivi	1,8	-0,5	0,4	0,6	0,0	0,1
Investimenti fissi lordi	0,8	-3,0	4,4	2,4	2,1	2,0
Esportazioni	1,6	0,7	3,8	-1,3	-2,3	2,6
<i>Valore aggiunto</i>						
Agricoltura	-0,4	1,3	-1,6	1,3	1,8	1,0
Industria in senso stretto	0,2	-2,4	2,9	0,6	-0,4	1,1
Industria costruzioni	2,4	-4,8	0,1	-2,6	4,2	2,4
Servizi	1,4	-1,1	0,6	1,0	0,3	0,8
Totale	1,1	-1,6	1,1	0,7	0,4	1,0
<i>Unità di lavoro</i>						
Agricoltura	-0,1	-0,4	0,7	1,3	5,8	-0,6
Industria in senso stretto	-1,4	-3,5	0,9	3,0	1,5	-0,3
Industria costruzioni	1,8	-2,3	0,8	1,7	-5,6	1,0
Servizi	1,8	-0,2	0,8	-0,1	0,2	0,6
Totale	0,9	-1,1	0,8	0,7	0,2	0,4

Tasso di disoccupazione*	5,5	8,3	9,6	8,2	7,5	7,1
Redditi da lavoro dipendente**	2,9	1,1	2,7	3,8	2,0	1,7
Risultato lordo di gestione**	4,2	-1,0	2,2	1,8	1,6	1,9
Redditi da capitale netti**	2,1	-16,3	-1,7	1,5	0,9	1,6
Imposte correnti**	2,3	3,5	2,7	2,6	2,2	2,4
Contributi sociali**	2,8	1,3	2,0	7,5	4,1	2,4
Prestazioni sociali**	3,3	7,8	1,5	3,8	4,1	3,0
Reddito disponibile**	3,4	-2,2	1,5	2,2	1,8	1,8
Deflatore dei consumi	2,7	5,8	0,3	1,1	0,6	1,1

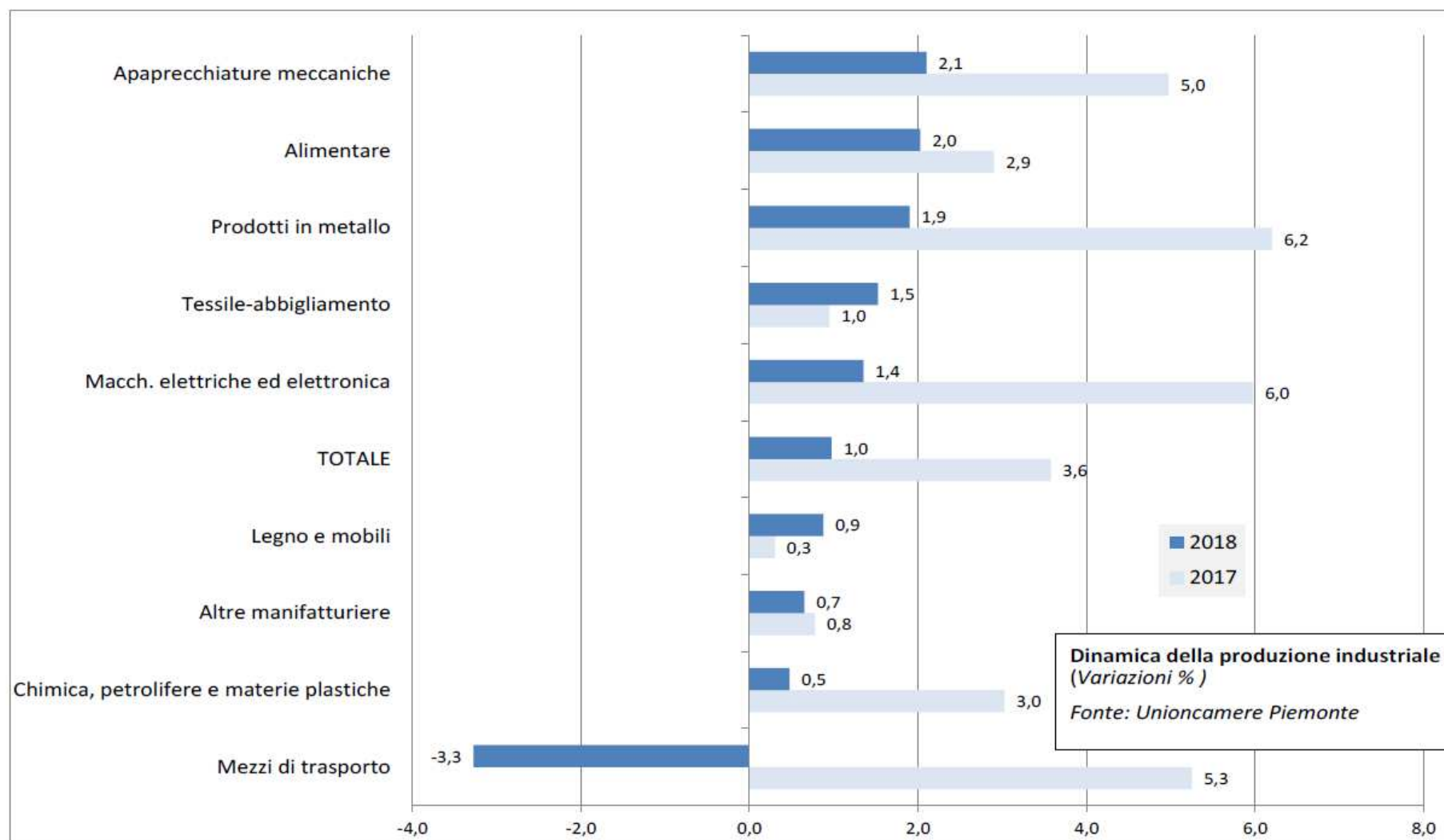
* media di periodo ** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT e Prometeia (previsioni, anni 2019-2022)

La congiuntura nei settori

Nel 2018 l'andamento della produzione industriale nella regione ha continuato a crescere nel primo semestre, per poi frenare nel secondo fino a ristagnare. Secondo le stime di Unioncamere Piemonte, la produzione industriale ha realizzato una crescita dell'1% nella media dell'anno (3,6% nel 2017) interrompendo nel finale dell'anno una ripresa avviatasi nel 2015.

Figura 1.4 - Andamento produzione industriale in Piemonte, 2017-2018 (variazioni %)



Il settore automotive ha avuto una dinamica produttiva negativa particolarmente accentuata, iniziata già nella seconda parte del 2016: nella media annua la produzione del comparto è diminuita del 3,3%.

Andamenti favorevoli nella media annua hanno caratterizzato i settori dei prodotti in metallo e delle apparecchiature meccaniche. Su di essi ha particolarmente inciso il rallentamento dell'attività di investimento, sia sul mercato interno che internazionale.

Fra i settori tradizionali, l'alimentare offre una performance anticiclica, con una crescita considerevole in corso d'anno e riflette una dinamica espansiva anche nel secondo semestre, in presenza di una diffusa stagnazione.

Anche il settore tessile-abbigliamento denota una crescita produttiva, ma con una brusca contrazione nell'ultimo trimestre.

La chimica (nelle statistiche Unioncamere è aggregata con il comparto delle lavorazioni plastiche) partecipa alla frenata generale, evidenziando una sostanziale stagnazione per gran parte dell'anno.

Invece, si conferma un andamento poco espansivo per le Altre industrie manifatturiere - dove ricopre un ruolo rilevante il comparto della gioielleria che incontra, invece, una frenata sui mercati esteri - e nel comparto del legno e dei mobili.

L'indagine previsionale di Confindustria Piemonte presso le imprese manifatturiere e dei servizi associate (ottobre 2019), dopo aver segnalato a dicembre scorso un marcato peggioramento delle aspettative, indica una perdurante debolezza del clima di fiducia per le imprese piemontesi, pur non evidenziando dinamiche recessive, quanto piuttosto una situazione stagnante in linea con l'economia nazionale. Le attese per le imprese, in termini di produzione e ordini restano negative, mentre rallentano le attese sull'export. Per quanto riguarda l'occupazione si ridimensionano le attese che rimangono comunque nel complesso positive.

Nel caso dei servizi le valutazioni delle imprese risultano decisamente più ottimistiche rispetto al manifatturiero per la quasi totalità degli indicatori e in tendenziale rafforzamento.

Nel manifatturiero, mentre continua ad evidenziarsi l'impatto positivo della presenza sui mercati esteri sulle performance delle imprese, si conferma il divario fra il nucleo delle imprese grandi e medie, con andamenti migliori, e le piccole imprese che denotano maggiori difficoltà.

L'utilizzo degli ammortizzatori sociali aumenta lievemente, ma rimane paragonabile ai livelli pre crisi. Si conferma un apprezzabile orientamento ad investire da parte delle imprese, che si attesta sui livelli pre crisi.

Le indicazioni più favorevoli provengono dall'alimentare e dalle industrie manifatturiere varie (in particolare la gioielleria) e dalla chimica. Appaiono in miglioramento le prospettive della meccanica strumentale, si distinguono per particolare difficoltà il settore tessile, l'automotive, le attività metallurgiche e il settore delle costruzioni.

Il commercio estero

Nel 2018 il valore delle esportazioni del Piemonte, sulla base dei dati ISTAT sul Commercio estero delle regioni, è rimasto stagnante (+0,4% in valore, un poco al di sotto della dinamica nazionale, +3,1%) in rallentamento rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nel primo semestre del 2019 il valore delle esportazioni del Piemonte è diminuito del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento più negativo rispetto alla media nazionale, a causa delle performance sfavorevoli di alcune produzioni nelle quali la regione è specializzata, in primis l'automotive.

L'export regionale è fortemente condizionato dalla presenza delle produzioni della filiera automotive: dopo aver offerto un contributo moderatamente positivo alla crescita dell'export regionale nel 2017, nel 2018 questo settore ha mostrato un andamento in marcata flessione a fronte della stabilità rilevata a livello nazionale, contribuendo in misura determinante alla performance dell'export regionale.

Tabella 1.2 - Esportazioni Piemonte e Italia per settore, 2017-2018 (milioni di euro)

Settore	Piemonte			Italia		
	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %
Agricoltura, silvicoltura, pesca	491	509	3,7	7.115	6.764	-4,9
Minerali da cave e miniere	55	53	-3,6	1.243	1.149	-7,6
Alimentari, bevande	5.016	5.452	8,7	34.162	35.029	2,5
Tessile-abbigliamento	3.466	3.589	3,5	51.018	52.691	3,3
Prodotti in legno	122	128	4,9	1.839	1.894	3,0
Carta e stampa	729	768	5,3	6.761	6.965	3,0
Coke e prodotti raffinati	508	421	-17,1	13.362	15.037	12,5
Prodotti chimici e farmaceutici	3.811	4.041	6,0	54.848	56.849	3,6
Gomma e materie plastiche	2.826	2.968	5,0	16.120	16.609	3,0
Minerali non metalliferi	528	563	6,6	10.342	10.449	1,0

Prodotti in metallo	3.351	3.429	2,3	47.333	49.767	5,1
Computer, prodotti elettronici ecc.	1.285	1.298	1,0	14.500	15.473	6,7
Macchine ed apparecchiature	10.869	11.057	1,7	103.486	105.701	2,1
Mezzi di trasporto	11.829	10.504	-11,2	51.044	51.002	-0,1
Altre manifatturiere e mobili	2.829	2.883	1,9	25.928	26.292	1,4
Altri prodotti	327	548	67,6	10.029	11.227	11,9
Totale	48.042	48.211	0,4	449.130	462.898	3,1

Fonte: elaborazioni IRES su dati ISTAT (dati 2018 provvisori)

Se l'insieme del comparto dei mezzi di trasporto, che pesa per oltre il 22% sul totale dell'export regionale, ha fatto rilevare una diminuzione in valore dell'11,2%, l'export di autoveicoli ha subito una più rilevante contrazione (-21,63). Anche le esportazioni della componentistica auto arretrano, sebbene ad un ritmo inferiore.

Anche per gli altri comparti dei mezzi di trasporto la dinamica dell'export nel 2018 ha avuto andamenti non favorevoli: alla stagnazione per le navi ed imbarcazioni e per l'aerospaziale, si è associata una consistente diminuzione del fatturato estero del ferroviario, trattandosi comunque di settori caratterizzati da ampie fluttuazioni legate alla produzione su commessa.

Il clima congiunturale globale non favorevole, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha impedito a numerosi settori di ripetere la positiva performance positiva anche nel 2018. Fra questi il comparto delle macchine ed attrezzature (+1,7% contro +9,4% nel 2017) e dei prodotti in metallo (+2,3% contro +9,7% nel 2017).

Il comparto della gomma-plastica, anche se in parte legato all'andamento del settore automotive, ha avuto un andamento apprezzabile sui mercati esteri (+5%).

Nei sistemi di produzione e nella meccanica si rileva un andamento migliore per le macchine speciali, le macchine per l'agricoltura e le macchine utensili, che invertono - in quest'ultimo caso - una contrazione in atto da alcuni anni; invece, continua la riduzione dei volumi di esportazione per gli apparecchi ad uso domestico e apparati di illuminazione. Invertono la tendenza alla crescita i prodotti di coltelleria.

Frena l'export della gioielleria, dopo la ripresa iniziata nella seconda metà del 2013. Il settore cartario, ha mantenuto un profilo di crescita apprezzabile (+5%), così come la chimica e farmaceutica dove le esportazioni sono aumentate ulteriormente del 6%, con una crescita dell'export di prodotti farmaceutici e medicinali e per le vernici e prodotti chimici di base e forti contrazioni, invece, per la cosmetica e i prodotti per la pulizia.

Il settore alimentare conferma un andamento di eccellenza nel panorama settoriale: ad una crescita in valore del +8,7% (a fronte di +2,5% per l'export alimentare dell'Italia nel suo complesso) si accompagna un aumento più contenuto per le esportazioni di produzioni agricole (+3,6%, contro -4,9% a livello nazionale). Sono in espansione le esportazioni di prodotti da forno e delle produzioni lattiero-casearie, meno gli altri prodotti alimentari (che rappresentano le principali specializzazioni del made in Piemonte nel settore food). Per le bevande il 2018 conferma un andamento in accelerazione rispetto al 2017 e in forte recupero rispetto agli anni precedenti (+16,4%).

Nel tessile-abbigliamento le esportazioni crescono del 3,6%. L'andamento meno favorevole dell'economia europea nel 2018, ha comunque consentito una stabilità del valore esportato con la tenuta dei principali mercati (eccetto una contrazione del 5,8% verso la Spagna). I mercati extraeuropei nel complesso hanno riflesso un andamento in leggera contrazione, con una dinamica favorevole sul mercato statunitense e nei paesi del centro e sud America (eccetto l'Argentina) ma registrando una contrazione in Cina (-23,7%) e nei paesi asiatici in via di sviluppo.

Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nel 2018 ha segnato un ulteriore aumento dell'occupazione, che risulta in crescita ininterrottamente a partire dal 2014. L'aumento è stato dello 0,7%, un valore di poco al di sopra della dinamica dell'anno precedente, pari a circa 12 mila occupati aggiuntivi: il dato è di poco al di sotto della media nazionale e del Settentrione. La rilevazione dell'indagine ISTAT sul mercato del lavoro mette in evidenza una dinamica positiva nella prima parte dell'anno, ma un successivo affievolimento nel terzo trimestre ed una contrazione nell'ultimo. Il primo semestre del 2019 vede un'ulteriore crescita, seppur contenuta nel +0,3%. L'aumento dell'occupazione nel 2018 si concentra esclusivamente nell'industria in senso stretto e, marginalmente, nel settore delle costruzioni, mentre i servizi, che negli anni precedenti avevano contribuito in modo determinante alla dinamica espansiva, hanno manifestato una sostanziale stagnazione.

Nel settore manifatturiero la nuova occupazione si realizza integralmente nel lavoro dipendente con una dinamica più accentuata per il lavoro femminile. Nel 2018 si assiste ad una ripresa del trend di espansione occupazionale nel comparto, dopo la battuta d'arresto del 2017.

I segnali di ripresa per l'occupazione nell'edilizia, che si erano avvertiti nel 2017 con un sensibile incremento degli occupati, si confermano parzialmente nel 2018, seppur con una più contenuta espansione, mentre il primo semestre del 2019 fa registrare una nuova contrazione per circa 8 mila unità.

Il dato dei servizi per il 2018, in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni, vede nelle attività commerciali una riduzione del numero di occupati (nell'ambito del lavoro dipendente, che era cresciuto a discapito del lavoro autonomo in precedenza) mentre nelle altre attività dei servizi si registra un modesto incremento: anche in questo caso si rileva un travaso di posti di lavoro dal campo del lavoro dipendente - in diminuzione - verso il lavoro autonomo - in aumento - sovvertendo la tendenza instauratasi in precedenza. Il primo semestre del 2019 ricalca i trend consolidati, con l'occupazione nel commercio che torna a crescere a fronte di una flessione di pari entità negli altri servizi.

Tabella 1.3 - Occupati in Piemonte 2017-2018 (migliaia)

Settore di attività	2017			2018			var. %		
	D	I	totale	D	I	totale	D	I	totale
Agricoltura	16	43	59	17	42	59	6,0	-2,5	-0,2
Industria	468	88	556	482	90	572	3,0	2,3	2,9
<i>di cui: in senso stretto</i>	407	41	448	421	41	462	3,6	-1,1	3,2
<i>Costruzioni</i>	61	46	107	60	49	109	-1,4	5,4	1,5
Servizi	913	292	1.205	897	304	1.201	-1,7	4,3	-0,3
<i>di cui: Commercio, alberghiero, ristorazione</i>	216	126	342	206	130	336	-4,6	2,9	-1,8
<i>altri servizi</i>	697	165	862	691	174	865	-0,9	5,4	0,3
totale	1.397	422	1.819	1.396	436	1.832	-0,1	3,2	0,7

D = dipendenti, I = indipendenti

Fonte: elaborazione Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro su dati ISTAT

Nella media del 2018 si riduce ulteriormente il numero delle persone in cerca di occupazione di ben 18 mila unità.

Diminuiscono, inoltre, le forze di lavoro, e, soprattutto, si riducono in misura consistente (circa 20 mila in meno nel 2018 rispetto al 2017) le forze di lavoro potenziali, persone che appartengono alla popolazione inattiva, ma che manifestano un qualche interesse alla ricerca di lavoro.

Ne consegue una diminuzione del tasso di disoccupazione di quasi un punto percentuale rispetto alla media del 2017, portandosi all'8,2%, tendenza confermata nel primo semestre del 2018.

Inoltre mentre il tasso di occupazione nella regione cresce, il tasso di attività rimane sui livelli del 2017.

Le previsioni per il 2019

Le previsioni per l'anno in corso per l'economia del Piemonte scontano il rallentamento nella parte finale del 2018. Sebbene all'inizio del 2019 vi sia stato un miglioramento delle prospettive, la dinamica del prodotto per l'anno in corso è prevista stagnante (+0,3%) analogamente a quanto si sta verificando per l'economia dell'Italia.

La domanda estera è in ulteriore contrazione, a seguito del marcato rallentamento del commercio mondiale registrato nella prima parte dell'anno, ma soprattutto per la dinamica poco favorevole di alcuni settori di esportazione nei quali il sistema produttivo regionale è particolarmente esposto, in particolare il settore automotive.

Nelle previsioni i consumi sarebbero rallentati, mantenendo una dinamica di poco superiore al prodotto. I consumi collettivi resterebbero sostanzialmente stagnanti. Il reddito reale delle famiglie si sarebbe espanso ad un ritmo di poco superiore al 2018 solo grazie ad una decelerazione della dinamica dei prezzi, indotta da una contenuta inflazione di fondo (cioè escludendo i beni energetici e alimentari) e ipotizzando limitate pressioni al rialzo dei prezzi dei beni energetici.

La dinamica del reddito complessivo sarebbe sostenuta, come nel 2018, da un aumento delle prestazioni sociali, mentre aumenti inferiori sono previsti per i redditi da lavoro sia dipendente che autonomo; è prevista una lieve ripresa dei redditi da capitale; in crescita la dinamica delle imposte correnti e dei contributi sociali.

Gli investimenti fissi denoterebbero una crescita del 2,1%, lungo un sentiero evolutivo ancora in espansione.

L'attività di investimento delle imprese, nonostante il peggioramento del clima di fiducia, si sarebbe giovata del supporto delle misure di incentivazione, previste anche per il 2019. Negli ultimi mesi alcuni fattori stanno limitando la propensione ad investire da parte delle imprese: minore capacità di autofinanziamento, limitata redditività, previsioni negative di domanda. Gli investimenti in costruzione mostrerebbero un andamento meno sfavorevole, alla luce della stabilizzazione dell'attività edilizia alla fine dell'anno scorso e di un mercato immobiliare più dinamico, così come gli investimenti pubblici.

L'andamento dell'occupazione si presenta stagnante (+0,2% per le unità di lavoro) ma il tasso di disoccupazione dovrebbe diminuire.

Ci si attende una crescita dell'occupazione nell'industria, nonostante la stagnazione della produzione, una situazione di stabilità per i servizi, mentre l'occupazione nell'edilizia rivelerebbe ulteriori criticità.

LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2020-2022

L'economia internazionale e l'Italia

La fase di indebolimento dell'economia mondiale è prevista continuare nell'anno in corso, ritardando la ripresa: il PIL crescerebbe del 2,9% nel 2019 (3,6% nel 2018). La ripresa successiva si potrà basare sulla convergenza di politiche espansive a livello globale, rese possibili da un contesto di contenute pressioni inflazionistiche, come la pausa nell'aumento dei tassi di interesse in Usa e un atteggiamento accomodante delle banche centrali dell'area Euro e dei paesi avanzati - e delle autorità cinesi - messe in atto per contrastare i rischi della guerra commerciale. Un clima che consentirebbe una graduale stabilizzazione di situazioni di crisi nei paesi emergenti (ad esempio Argentina e Turchia). Il miglioramento della congiuntura si realizzerebbe nel 2020 e negli anni successivi - secondo le ipotesi del Fondo Monetario Internazionale - supportata dalla crescita più consistente di alcune grandi economie emergenti (Cina e India) che compenserebbe la crescita meno rilevante dei paesi avanzati e delle altre economie emergenti.

Vi sono rischi al ribasso rispetto a tali previsioni, soprattutto per un peggioramento delle tensioni commerciali, anche fra Europa e Stati Uniti, per una minor tenuta della crescita cinese e per un andamento meno favorevole dell'economia europea, sulla quale pesano le incertezze sull'esito della Brexit).

In Italia l'attività economica si indebolirà ulteriormente rispetto al 2019, con una crescita pressoché nulla, al di sotto di quella europea, per poi riprendere un sentiero di crescita potenziale alquanto contenuto (in media +0,8% l'anno).

Il profilo dei consumi risulterà in moderato aumento. Al calo degli investimenti nel 2019, determinato dall'anticipazione da parte delle imprese a fine 2018 per timore del venir meno degli incentivi, ma anche per il deterioramento del quadro generale dell'economia, in prospettiva seguirà una ripresa a ritmi inferiori al passato.

L'export dovrebbe tornare ad accelerare sospinto dal tasso di cambio favorevole e dal rafforzamento della domanda sui mercati esteri.

L'economia piemontese

Nel periodo 2020-2022 per l'economia piemontese è impossibile fare previsioni certe. Alcuni recenti studi individuano un crollo del fatturato delle imprese piemontesi del 20,9% nel 2020 e del 4,6% nel 2021. E' evidente che la Regione Piemonte mette in campo tutte le armi a disposizione sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico. In quest'ultimo campo, il piano della competitività utilizzerà nel più breve tempo possibile i 600 milioni a disposizione. Inietta liquidità attraverso i pagamenti con la cassa straordinaria e una tantum per 200 milioni di euro. Garantisce il credito alle imprese nei confronti delle banche con 54 milioni del fondo di garanzia. Attiva la moratoria dei finanziamenti che le imprese

hanno con il sistema regionale sospendendo i pagamenti per oltre 110 milioni di euro. Aiuta le imprese al pagamento degli interessi bancari. Istituisce una task force composta dalle forze economiche e sociali del Piemonte dedicata ad individuare le traiettorie utili al sistema economico piemontese per decollare non appena finita l'emergenza e per ridisegnare secondo le attuali necessità il piano della competitività. Diminuisce le tasse e sospende alcuni tributi regionali. Tutte le azioni sono finalizzate a evitare il crollo del sistema economico e a individuare le strade future di sviluppo.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Le politiche programmatiche regionali sono raggruppate per "Aree di governo", ciascuna delle quali è poi articolata, coerentemente con il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs 118/2011, in "Missioni di bilancio" a loro volta suddivise in "Programmi". La programmazione regionale è quindi definita per targets, in un'ottica di trasparenza e leggibilità degli interventi attuati.

La struttura delle Aree di Governo e la loro articolazione in Missioni di bilancio è mostrata in tabella 3.1.

Tabella 3.1 - Aree di governo e Missioni di bilancio

AREE DI GOVERNO	MISSIONI DI BILANCIO
Ambiente e territorio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Soccorso civile Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Benessere sanitario	Tutela della salute
Benessere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Ordine pubblico e sicurezza
Efficienza organizzativa	Servizi istituzionali, generali e di gestione Fondi e accantonamenti Debito pubblico
Istruzione, cultura e sport	Istruzione e diritto allo studio Politiche giovanili, sport e tempo libero Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Logistica e trasporti	Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche per la crescita	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Energia e diversificazione delle fonti energetiche Politiche per il lavoro e la formazione professionale Sviluppo economico e competitività Turismo
Presenza istituzionale	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni internazionali

Le *Aree di Governo* possono essere così brevemente descritte:

1. Ambiente e Territorio: include tutte le azioni programmatiche che, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale e lo sviluppo agricolo e forestale, sono finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
2. Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati:
 - dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo;
 - complessivo delle strutture;
 - implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
 - sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.
3. Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici. La priorità programmatica è costituita dal "Patto per il Sociale", approvato dalla Giunta nell'ottobre 2015 e basato su quattro ambiti strategici per il welfare piemontese:
 - integrazione socio-sanitaria;
 - lotta alla povertà;
 - sostegno alla responsabilità genitoriali;
 - sportelli di accesso alla rete dei servizi.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non autosufficienza declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici, autismo. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

4. Efficienza organizzativa: Sono incluse tutte le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della "macchina regionale" e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, i fondi e gli accantonamenti e il debito pubblico.
5. Istruzione, cultura e sport: quest'Area di governo include tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale, a sostenere il patrimonio museale e l'offerta di spettacoli e a supportare il sistema dell'istruzione e quello dello sport.
6. Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
7. Politiche per la crescita: sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.
8. Presenza istituzionale: definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale. Coordinamento della strategia e di tutte le iniziative di comunicazione relative all'azione regionale e gestione della strategia unitaria pluriennale di comunicazione dei Fondi di Sviluppo e di Investimento europei 2014-2020.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Parte prima

1 -Analisi del contesto di riferimento

La popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		8.180
Popolazione residente al 31.12.2019		7.720
Di cui:		
Maschi		3.720
Femmine		4.000
Nuclei familiari		3.608
Comunità / convivenze		9
Popolazione al 01.01.2018		7.666
Nati nell'anno	38	54
Deceduti nell'anno	101	92

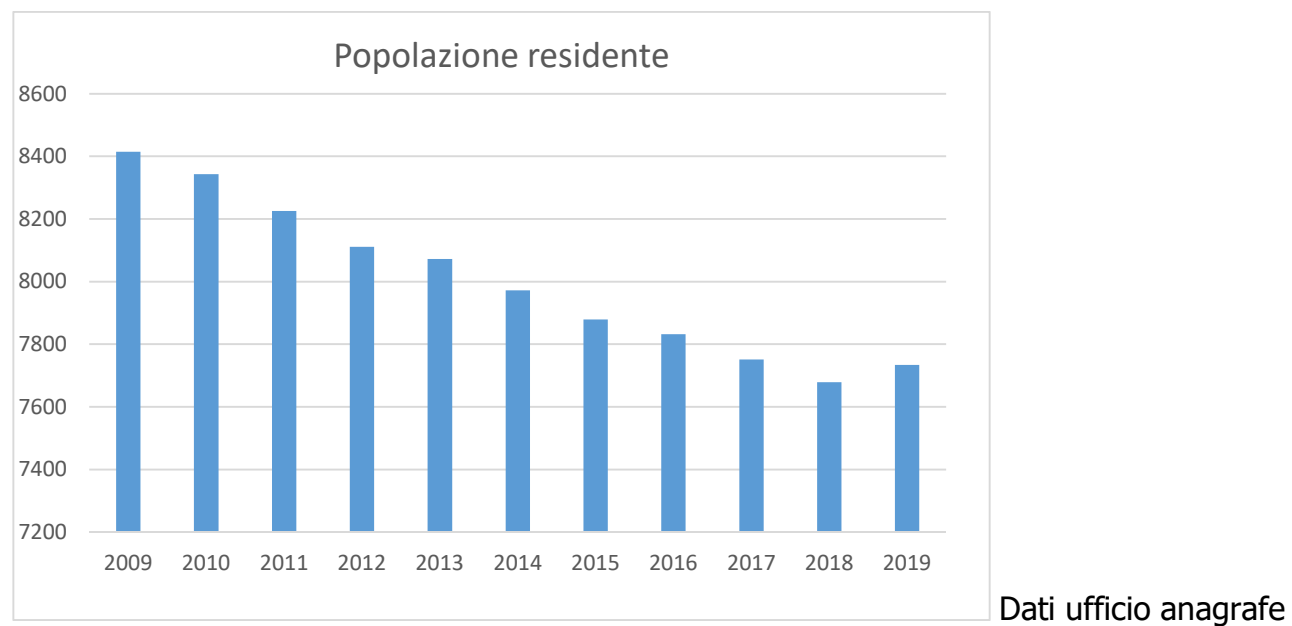
Saldo naturale		-38
Immigrati nell'anno	281	371
Emigrati nell'anno	290	279
Saldo migratorio		+92
Popolazione al 31.12.2019		7.720
Di cui:		
In età prescolare (0 / 6 anni)	336	353
In età scuola obbligo (7 / 14 anni)	438	447
In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni)	983	991
In età adulta (30 / 65 anni)	3.833	3.696
In età senile (oltre 65 anni)	2.089	2.233
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Tasso (%)	
2014	0,68	
2015	0,40	
2016	0,54	
2017	0,49	

2018	0,49	
2019	0,53	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: Anno Tasso		
2014	1,20	
2015	1,44	
2016	1,39	
2017	1,21	
2018	1,31	
2019	1,31	

Andamento dell'ultimo decennio 2009 – 2019 della popolazione residente:

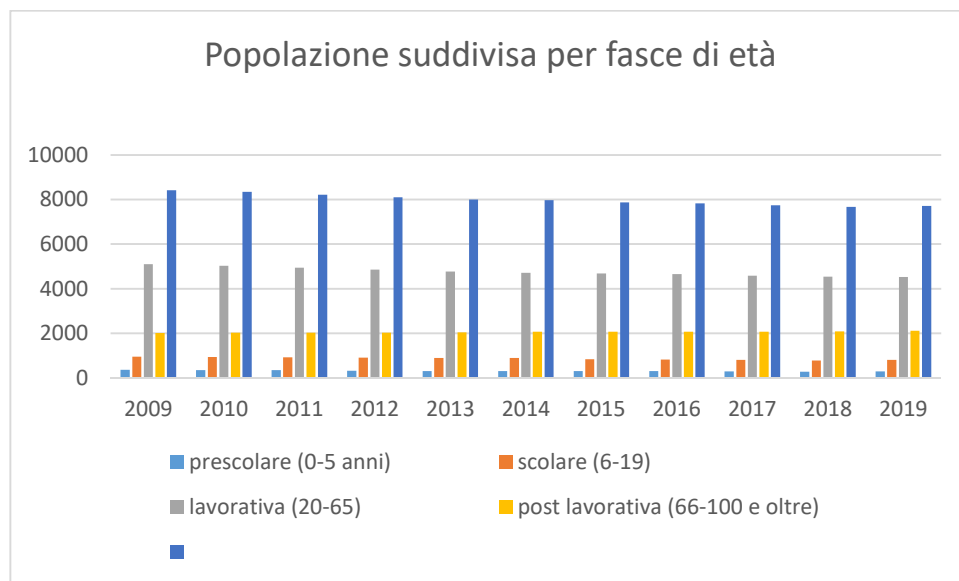
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	8415	8343	8226	8111	8072	7972	7879	7832	7751	7679	7720

Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:



Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile:

popolazione residente	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
prescolare (0-5 anni)	363	345	342	316	304	300	298	303	293	276	286
scolare (6-19)	945	935	923	907	895	886	833	815	799	778	799
lavorativa (20-65)	5095	5036	4939	4859	4773	4716	4680	4650	4590	4536	4522
post lavorativa (66-100 e oltre)	2012	2027	2022	2029	2035	2070	2068	2064	2069	2089	2113
	8415	8343	8226	8111	8007	7972	7879	7832	7751	7679	7720



Dati ufficio anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

Superficie in Kmq. : 8,38

Risorse idriche

Laghi n° : 0 Fiumi e torrenti n° : 4

Strade

Statali km: 4 Provinciali km: 4,5 Comunal km: 51,62

Vicinali km: 0 Autostrade km: 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato: D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011

Piano regolatore approvato: D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012

Programma di fabbricazione: no

Piano edilizia economica e popolare: no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali: no

Artigianali: no

Commerciali: no

SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Asili nido	n°	1	posti n°	23	posti n°	23	posti n°	23	posti n°	23
Scuole materne	n°	1	posti n°	96	posti n°	96	posti n°	96	posti n°	96
Scuole elementari	n°	2	posti n°	331	posti n°	331	posti n°	331	posti n°	331

Scuole medie	n°	1	posti n°	170	posti n°	170	posti n°	170	posti n°	170
Strutture residenziali per anziani (in concessione a soggetto esterno)	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
Rete fognaria in km										
	- bianca		0		0		0		0	
	- nera		0		0		0		0	
	- mista		37		37		37		37	
Rete acquedotto in km			50		50		50		50	
Attuazione servizio idrico integrato			☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Aree verdi, parchi, giardini			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

		hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46
Punti di illuminazione pubblica		n°	1459	n°	1472	n°	1472	n°	1472
Rete gas in km		37		37		37		37	
Raccolta rifiuti in quintali		38.233,66		35.232,6		35.231,6		35.230	
	- racc. diff. ta	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Esistenza discarica		☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no
Mezzi operativi		n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
Veicoli		n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
Centro elaborazione dati		☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Personal computer – postazioni		n°	58	n°	58	n°	58	n°	58

2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalle imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e dalle scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino le prospettive economiche del Paese generando incertezza e uno scenario sicuramente nuovo. La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali, la situazione attuale e le recenti manovre attuate da parte del governo finalizzate alla compensazione dei minori gettiti dei comuni su tributi e tariffe proprie. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (introdotta appunto dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa). La Legge di Stabilità 2016 poi ha previsto la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli (cosa confermata successivamente) minore entrata a favore dei comuni che dovrebbe essere neutralizzata da specifici trasferimenti statali compensativi.

Recentemente la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

Restano confermate le disposizioni relative alla TARI (Tassa sui rifiuti) anche se le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio.

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti e del 2020; anno particolare quest'ultimo caratterizzato dall'epidemia causata dal nuovo Coronavirus ancora oggi persistente.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	SETTORE COMPETENZA	DI	MODALITÀ GESTIONE	DI
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	ECONOMICO		Esterna	
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	ECONOMICO		Esterna	
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	TECNICO		Esterna	

Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	TECNICO	In parte diretta in parte esterna
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	TECNICO	Esterna
Asilo nido	AFFARI GENERALI	Diretta
Mensa scolastica	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi pre scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi post scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio centro estivo	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi cimiteriali	TECNICO/PATRIMONIO	Esterna
Servizio palestra comunale	AFFARI GENERALI	Esterna
Fornitura energia elettrica	PATRIMONIO	Convenzione Consip/Scr
Fornitura gas metano	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr

Fornitura gasolio	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr
Servizio di pulizia	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio di tesoreria	ECONOMICO	Esterna
Gestione tributi	TRIBUTI	In parte esterna in parte diretta
Riscossione coattiva	TRIBUTI	Esterna
Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	AFFARI GENERALI	Esterna
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	AFFARI GENERALI	Esterna
Telefonia mobile	AFFARI GENERALI	Esterna
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	PATRIMONIO	Esterna

Come si evince dalla tabella sotto indicata l'unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'ente è il servizio asilo nido:

Descrizione	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Esterna
Servizio pre scuola	Esterna
Servizio post scuola	Esterna
Servizio centro estivo	Esterna
Servizio palestra comunale	Esterna
Servizio asilo nido	Diretta

4 - Personale

Il personale in servizio presso l'ente (compreso il Segretario Comunale, il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale) degli ultimi 6 anni è il seguente:

Anno 2013 52

Anno 2014 49

Anno 2015 49

Anno 2016 46

Anno 2017 44

Anno 2018 41

Anno 2019 43

Con deliberazione n. 75 del 14.06.2017 la Giunta Comunale ha ridefinito (con decorrenza 01.07.2017) la macro struttura dell'Ente mediante l'articolazione nei settori di seguito individuati:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Si rileva che con atto n. 44 del 30.11.2016 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento della convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive tra i comuni di Vigliano Biellese e Candelo a far data dal 01/01/2017.

A seguito della riorganizzazione succitata il personale in servizio (al 1 settembre 2020) è il seguente:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità (7 dipendenti).

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D1	D2	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
D1	D1	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
C	C5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C4	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	95%
B3	B4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%

B1	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	50%
----	----	--------------------------	-----

SETTORE TECNICO comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali (12 dipendenti)

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D3	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D2	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D1	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	85%
C	C5	GEOMETRA	50%

C	C4	GEOMETRA	95%
C	C5	GEOMETRA	100%
C	C3	ISTRUTTORE TECNICO	100%
B1	B4	OPERAIO QUALIFICATO	100%
B1	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (in aspettativa sindacale non retribuita)	100%
B1	B1	CUSTODE- CENTRALINISTA- FATTORINO	50%

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo (14 dipendenti).

Categori a Giuridica	Categori a	Profilo Professionale	%
-------------------------------------	-----------------------	------------------------------	----------

	Economi ca		
D3	D6	SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA	100%
C	C6	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	85%
C	C3	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C2	ISTRUTTORE AMM.VO	70%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
B3	B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%

B1	B2	OPERATORE ASSISTENZIALE	SOCIO	50%
----	----	----------------------------	-------	-----

SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali (7 dipendenti)

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D1	D4	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
D1	D1	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C4	RAGIONIERE	70%

C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%

40 dipendenti a tempo indeterminato (compreso 1 dipendente in aspettativa sindacale non retribuita) + 1 dipendenti in staff (B3) + il segretario comunale = totale 42 dipendenti

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2021-2023

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap e buoni pasto) prevista per il triennio 2021-2023 è la seguente:

2021	1.744.298,58
2022	1.740.898,58
2023	1.740.898,58

Relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	MISSIONE	Codice	Anno	Costo (in euro)	GIA' LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE	2011	200.000,00	144.349,58	Fondi Regionali
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA - Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA	2007	550.000,00	492.550,65	Fondi Regionali
REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F.COMOTTO	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0909	2018	158.000,00	109.322,39	Avanzo di Amministrazione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA MUNICIPIO E TINGEGGIATURA ESTERNA	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01052.02.0281 01052.02.0160 01052.02.0020	2019	168.000,00	105.225,96	Contributo ministero interno €. 70.000,00 e per €. 98.000,00 Avanzo amministrazione
SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO -VIA LARGO STAZIONE 2 VIGLIANO BIELLESE	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04012.02.0034	2019	287.200,00	126.085,26	Avanzo di Amministrazione
DEVIATIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0600	2020- 2021	220.000,00	716,00	Contributo Regione-fondi CIPE
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI CORSO AVILIANUM ZONA VICOLO NOSONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0171	2020	70.000	4.639,90	Contributo ministero interno €.70.000,00

6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2021 è di euro 502.480,65.

Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito	€ 579.848,11	€ 555.471,01	€ 532.055,48	€ 509.724,22
Nuovi Prestiti	€ -	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati	€ 24.377,10	€ 23.415,53	€ 22.331,26	€ 23.448,19
Totale fine anno	€ 555.471,01	€ 532.055,48	€ 509.724,22	€ 486.276,03
n. abitanti al 31 dicembre 2019	7.720	7.720	7.720	7.720
debito medio per abitante	€ 71,95	€ 68,92	€ 66,03	€ 62,99

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno	2021	2022	2023
Entrate correnti penultimo anno precedente	5.024.806,48	4.768.844,89	4.210.257,55
interessi passivi	26.977,61	25.858,20	24.681,40
% su entrate correnti	0,54%	0,54%	0,59%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.977.182,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.210.257,55 0,00	4.200.341,59 0,00	4.187.284,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.186.842,02 0,00 197.511,75	4.178.010,33 0,00 194.609,34	4.163.836,07 0,00 181.552,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		23.415,53 0,00 0,00	22.331,26 0,00 0,00	23.448,19 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		191.300,00	71.300,00	71.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		191.300,00 0,00	71.300,00 0,00	71.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2019) ed al bilancio di previsione 2021-2023:

INDICATORI FINANZIARI 2019							
		Anno 2017	Specifica Anno 2017	Anno 2018	Specifica Anno 2018	Anno 2019	Specifica Anno 2019
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{100} \times 100$	96,88%	6.016.619,66	95,43%	6.837.780,54	95,90%	4.818.916,12
	titolo I + II + III (e)		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48
Autonomia tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III (e)}} \times 100$	89,15%	5.536.484,46	86,48%	6.196.619,82	81,88%	4.114.371,07
	titolo I + II + III (e)		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{\text{popolazione}}$	776,24	6.016.619,66	890,45	6.837.780,54	623,08	4.818.916,12
	popolazione		7.751		7.679		7.734
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{popolazione}}$	714,29	5.536.484,46	806,96	6.196.619,82	531,98	4.114.371,07
	popolazione		7.751		7.679		7.734
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	11,77	91.232,24	20,27	155.644,78	14,81	114.514,75
	popolazione		7.751		7.679		7.734
Dipendenza erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{entrate correnti}}$	1,47%	91.232,24	2,17%	155.644,78	2,28%	114.514,75
	entrate correnti		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48
Rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale (macro 1)} + \text{quota amm.to mutui}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}} \times 100$	24,57%	1.525.828,54	21,68%	1.553.522,43	30,75%	1.545.030,75
	totale entrate titolo I + II + III		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48
Rigidità spesa personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}}$	23,72%	1.473.252,34	20,95%	1.500.946,23	29,70%	1.492.454,55
	totale entrate titolo I + II + III		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48
Rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}} \times 100$	0,85%	52.576,20	0,73%	52.576,20	1,05%	52.576,20
	totale entrate titolo I + II + III		6.210.174,48		7.165.246,01		5.024.806,48

Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	196,86	1.525.828,54	202,31	1.553.522,43	199,77	1.545.030,75
	popolazione		7.751,00		7.679,00		7.734
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale</u>	190,07	1.473.252,34	195,46	1.500.946,23	192,97	1.492.454,55
	popolazione		7.751,00		7.679,00		7.734
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	80,76	625.971,92	78,58	603.389,02	74,97	579.848,11
	popolazione		7.751		7.679		7.734
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u>	28,78%	1.473.252,34	26,67%	1.500.946,23	37,30%	1.492.454,55
	spesa corrente		5.118.514,64		5.627.150,44		4.001.073,83
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u>	0,01	44	0,01	41	0,01	43
	popolazione		7.751		7.679		7.734
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale e <u>interessi passivi</u>	82.144,54	3.614.359,59	99.907,58	4.096.210,91	57.664,74	2.479.583,99
	dipendenti		44		41		43

INDICATORI FINANZIARI 2021-2023							
		Anno 2021	Specifica Anno 2021	Anno 2022	Specifica Anno 2022	Anno 2023	Specifica Anno 2023
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x 100</u>	96,07%	4.044.596,72	96,23%	4.042.080,98	96,20%	4.028.022,91
	titolo I + II + III (e)		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u>	78,25%	3.294.500,00	78,35%	3.290.900,00	78,25%	3.276.500,00
	titolo I + II + III (e)		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u>	523,91	4.044.596,72	523,59	4.042.080,98	521,76	4.028.022,91
	popolazione al 31.12.2019		7.720		7.720		7.720

Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u>	426,75	3.294.500,00	426,28	3.290.900,00	424,42	3.276.500,00
	popolazione al 31.12.2019		7.720		7.720		7.720
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u>	6,91	53.372,83	6,40	49.372,61	6,53	50.373,35
	popolazione		7.720		7.720		7.720
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u>	1,27%	53.372,83	1,18%	49.372,61	1,20%	50.373,35
	entrate correnti		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Rigidità strutturale	<u>spesa personale (macro 1 + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)) + quota amm.to mutui x 100</u>	40,41%	1.701.344,72	40,37%	1.695.741,04	40,50%	1.695.681,17
	totale entrate titolo I + II + III		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale (macro 1 + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	39,21%	1.650.951,58	39,22%	1.647.551,58	39,35%	1.647.551,58
	totale entrate titolo I + II + III		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u>	1,20%	50.393,14	1,15%	48.189,46	1,15%	48.129,59
	totale entrate titolo I + II + III		4.210.257,55		4.200.341,59		4.187.284,26
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)) + + quota amm.to mutui x 100</u>	220,38	1.701.344,72	219,66	1.695.741,04	219,65	1.695.681,17
	popolazione al 31.12.2019		7720		7720		7720
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale (macro 1 + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	213,85	1.650.951,58	213,41	1.647.551,58	213,41	1.647.551,58
	popolazione al 31.12.2019		7720		7720		7720
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	68,92	532.055,48	66,03	509.724,22	62,99	486.276,03

	popolazione al 31.12.2019		7.720		7.720		7.720
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	39,43%	1.650.951,58	39,43%	1.647.551,58	39,57%	1.647.551,58
	spesa corrente		4.186.842,02		4.178.010,33		4.163.836,07
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti al 31.12.2019</u>	0,01	43,00	0,01	43,00	0,01	43,00
	popolazione al 31.12.2019		7.720		7.720		7.720
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri) e <u>interessi passivi</u>	58.346,81	2.508.912,83	58.246,52	2.504.600,55	57.944,26	2.491.603,09
	<u>dipendenti al 31.12.2019</u>		43		43		43

Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2019 presso la tesoreria di € 3.060.735,89 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2019) con un avanzo di amministrazione di € 4.386.246,58. Non sono risultate nell'anno 2019 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficitarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato – 2019 - una situazione di 8 parametri su 8 rispettati.

9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – alla fine del 2019 si è proceduto alla fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata “Azienda Turistica Locale del Biellese” e “Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese”. La quota nominale del comune di Vigliano Biellese è pari a euro	Società consortile	0,116

464,00 per un capitale sociale di €400.000,00.		
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRETTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35

ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088
FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192
BIOPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,0039996

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 87 del 18.12.2019 la Giunta Comunale ha individuato, per l'esercizio 2019, l'elenco degli enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese", e con delibera G.C. 43 del 30.07.2020 ha aggiornato tale elenco:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85
S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,5

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società	Controllata	Diretta	100
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellesse	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49

In particolare si rileva quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.

- con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

Attualmente la procedura di liquidazione è in fase di svolgimento.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute*" l'ente ha autorizzato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L.. con atto n. 29 del 30.09.2019 il Consiglio Comunale ha preso atto ed approvato il progetto di fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese" e lo Statuto della Società "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l." risultante dalla fusione per unione. Con atto del 30.12.2019 si è costituita la ATL Biella Valsesia Vercelli S.c.a.r.l..

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota del 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All' "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.", con una quota 0,116%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati direttamente dal comune con percentuale superiore all'1%:

VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione	
Partita IVA o codice fiscale	01994920021
Ragione sociale	Valmosino s.r.l. con unico socio
Data inizio della società	19/04/2000
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	100%
Finalità della società	Gestione mensa e casa di riposo
Risultati di bilancio: - anno 2017: € - 3.534,00 - anno 2018: € - 4.001,00 - anno 2019: € - 6.892,00	

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	
Partita IVA o codice fiscale	01866890021
Ragione sociale	Cordar S.p.A. Biella Servizi

Data inizio della società	27/06/1997
Data fine della società	31/12/2050
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Gestione del servizio idrico integrato
Risultati di bilancio: - anno 2017: € 324.416,00 - anno 2018: € 119.361,00 - anno 2019: € 264.853,00	

CORDAR IMM. S.P.A. fusa mediante incorporazione nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi dal 2016.	
Partita IVA o codice fiscale	02085020028
Ragione sociale	Cordar Imm. S.p.A.
Data inizio della società	31/12/2002
Data fine della società	31/12/2100

Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato

SEAB S.P.A.	
Partita IVA o codice fiscale	02132350022
Ragione sociale	S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A.
Data inizio della società	01/01/2004
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	4,5%
Finalità della società	Gestione servizio rifiuti
Risultati di bilancio: - anno 2017: € -1.418.362,00 - anno 2018: € 32.743,00	

- anno 2019: € -77.157,00

10 - PATRIMONIO DELL'ENTE - Elenco immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 3 commi 584-599 della L. 24.12.2007 n. 244 e beni alienabili.

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Affitto – società H3G Spa. Integrazione Linkem. Fusione con Wind	Contratto con Wind del 25/03/2018 al 24/03/2024 rinnovabile per altri 6	SERVIZIO

Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile. Affittato dal 12/11/2018 al 11/11/2021	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Con sentenza del tribunale n.15 del 2015 è stato dichiarato estinto il diritto di superficie sull'area destinata a costruzione Caserma Carabinieri- area libera di proprietà comunale		
Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL SINDACO Fg. 3	2 rinnovo dal 24/04/2018 al 23/04/2023	

			p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.		
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 – fascia mt.1 per lunghezza 28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.P.A. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani,	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO

sottotetto, seminterrato)					
Edificio (due piani, seminterrato, garages)	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T. Ex sede VVB -- sede associazione piano terra, sala riunioni piano primo, garages esterni)		SERVIZIO attualmente non utilizzato da Comune solo da VVB
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Roggia, 2	Proprietà	Proprio. Asilo nido comunale.		SERVIZIO
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO
Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO

			Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014		
Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali. Parte in Comodato a Pro loco Vigliano Biellese rep. 5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6		SERVIZIO
Edificio	"Villa Comotto"	Proprietà	A terzi. Accupato al piano terreno dal Centro Incontro Anziani (piano terra), e del Piano Primo ad associazioni	Comodato gratuito Piano Terreno concessione al Centro incontro Anziani anni rep. 5637 del 17/05/2019 per anni 10, rinnovabili. Piano primo concessione all'associazione Nuovi Amici del Jazz rep. 5638	SERVIZIO

				del 22/05/2015 anni 3 rinnovabili.	
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)

Edificio (n. 3 piani)	Piazza Martiri Partigiani, 9	Proprietà	A terzi. Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa durata un anno ed alloggio vuoto)	31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In fase di definizione progetto di finanza	Abitativo - Di servizio per i restanti locali
Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO

Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano-Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso scolastico di Amosso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso dall'interno della scuola)		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)		SERVIZIO
Palestra annessa alla scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 a SALA CONSIGLIO e	Proprietà	Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con contratto di affitto.	A terzi 28.02.2014	SERVIZIO

	locale multiservizio			(rinnovato tacitamente fino a 28/02/2020) in attesa ricorso al Capo del Stato	
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 bis	Proprietà	A terzi	Affittato a STEP srl rep.5634 dal 01/10/2018 al 30/09/2022 rinnovabile anni 2	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 1	Proprietà	A terzi. Comodato gratuito Pro Loco	Comodato a Pro loco Vigliano Biellese rep. 5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6	SERVIZIO
n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)	16/01/2022	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO

Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324	Via Umberto (Moncavallo)- accesso da Via Chiavazza 41	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione	5.2.2032 Variato a seguito di cambio gestione G. E.	SERVIZIO
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.l.p.i. Erios	Via Q. Sella,57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.l.p.i. Erios	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019	SERVIZIO
Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5513 del 9/7/2014 D.G.C.n°25/2014- det.215 e 395/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO
Campo Sportivo	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO

Aurora e annessi spogliatoi					
Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	04.12.2017 in fase di definizione l'eventuale affidamento a terzi	SERVIZIO
Concessioni diritto di superficie					
Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (previsto il possibile rinnovo per ulteriori 20 anni) In definizione per scadenze	SERVIZIO

Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub Avilianum e Amici del ciclo	12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni) In definizione per scadenze	SERVIZIO
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013	09/07/2038	SERVIZIO
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014	SERVIZIO

annesso magazzino			(convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	Rinnovo in corso di definizione	
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)	SERVIZIO
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico –atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO
TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco degli immobili del patrimonio	Demanio comunale e porzioni ancora di proprietà privata.	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	
TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

VINCOLO USO CIVICO	DI	Regione Piemonte				
-----------------------	----	---------------------	--	--	--	--

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed ha previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il

						valore monetario è pari a zero
--	--	--	--	--	--	-----------------------------------

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Relativamente al programma triennale dei lavori pubblici ed all'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2021/2023 ai rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

11 – PATTO DI STABILITA

(Abolito dalla Legge di stabilità 2016)

Cos'è

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l'Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

Come ha funzionato fino all'anno 2015.

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell'ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite, devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d'immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s'innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l'anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell'anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell'anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L'anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall'anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono "congelata" dal patto di stabilità necessario all'Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

Regole del Patto di stabilità del triennio.

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Il saldo di competenza tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrata e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Dal 2020 rileva solo il fondo pluriennale derivante da entrate finali.

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica si rileva che:

1. la Corte Costituzionale:

- con sentenza numero 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare la Corte precisa che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio;
- con sentenza numero 101/2018 ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e cioè che dal 2020, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione a giudizio della Corte è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella sentenza n. 247/2017;
- con le predette affermazioni la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge 243/2012 ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione.

2. La circolare della ragioneria dello stato n. 25 del 3.10.2018 recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 fornisce chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze succitate, disponendo che *"...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti applicato al bilancio del medesimo esercizio, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011"*.

3. La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826 – ha sancito il definitivo superamento dei saldi di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Assessori Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli Responsabili Segretario comunale, Scarpa, Fabris, Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programmi a/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	02-Razionalizzazione della spesa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese	2021-2023	03 05
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	03-Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	06
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2021-2023	04
	05-Rivedere i parametri per la tassazione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	04
	06-Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	04
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE	07-Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Organi Istituzionali, Uffici	2021-2023	1-8-10

ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		Comunali, Cittadini, Imprese		
	08-Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02
	09- Trasparenza ed open data	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	08
	10- Nuova gestione documentale digitale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	08
	11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01-06
	12-Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Organi Istituzionali	2021-2023	01

	13-Vetrina commercianti / artigiani online	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	08
--	--	--	-----------	----

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/ i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	02-Maggiore presidio sul territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01

	03-Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2021-2023	01

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE QUALITA' E	01-Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2021-2023	01-02

SICUREZZA SCUOLA	NELLA	02-Sinergia con il mondo della scuola	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2021-2023	01-02
		03-Riqualificazione patrimonio scolastico	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01-02
		04-Gestione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	06-07

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA	01-Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	02

CULTURA E ALLO SPORT	02-Progettualità per un nuovo polo culturale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	03-Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02
	04-Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	01 - 02
	05-Banda musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	02
	06-Concorso letterario	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	02
	07-Concorso musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	02

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler, D'Andrea Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Progetto giovani	Organi Istituzionali, giovani cittadini	2021-2023	02

EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	02- Diffondere la cultura dello sport	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	01
	03- Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	04- Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	05- Progetto "sport nelle scuole"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01- Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	02- Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01
	02- Piano Regolatore e promozione del territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA

DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL	01- Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02

TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	02- Riqualificazione parchi e aree verdi, zone collinari e rii	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02
	03- Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	03
	04- Gestione del servizio idrico integrato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	04
	05- Migliorare la qualità dell'aria	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	02

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Scarpa - Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Viabilità sicura anche con il miglioramento dell'illuminazione pubblica con nuove tecnologie verso lo smart city	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico	Assessore Fila Robattino Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Allertamento in caso di calamità	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	01

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino, Fila Robattino, Zucconelli Responsabile Signaroli	Stakeholder d'interesse) (Gruppi	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	03-05-07
	02-Monitorare il servizio di casa di riposo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	03
	03-Progetto anziani	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	03

	04-Opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	04
	05-Rete con il volontariato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	07
	06-Orti solidali e orti didattici	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	04
	07-Il buon uso delle case	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	04
	08-Asilo nido e spazi famiglia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	01
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	09-Gestione efficiente del cimitero	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2021-2023	09

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli, Fila Robattino Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01-Sviluppo del commercio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021- 2023	02
	02-Progetto "filiera corta"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021- 2023	02
	03-Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021- 2023	02

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabili Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2021-2023	03

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analogia disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	83.102,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	635.218,88	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	188.628,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.060.735,89	2.977.182,68		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.510.357,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.484.782,20 5.089.317,44	3.294.500,00 4.867.750,71	3.290.900,00 3.276.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.383,31	previsioni di competenza previsioni di cassa	536.139,25 585.724,26	165.660,83 193.044,14	158.260,61 159.261,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	793.731,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	594.301,21 1.229.427,99	750.096,72 1.427.280,88	751.180,98 751.522,91
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	490.702,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	611.452,34 1.008.745,35	191.300,00 682.002,90	71.300,00 71.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	59.857,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.859.424,00 1.930.137,82	1.869.424,00 1.929.281,83	1.869.424,00 1.869.424,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	TOTALE TITOLI	3.882.032,62	previsioni di competenza	7.086.099,00	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			previsioni di cassa	9.843.352,86	9.099.360,46		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.882.032,62	previsioni di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			previsioni di cassa	12.904.088,75	12.076.543,14		

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino le prospettive economiche del Paese generando incertezza e uno scenario sicuramente nuovo. La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali, la situazione attuale e le recenti manovre attuate da parte del governo finalizzate alla compensazione dei minori gettiti dei comuni su tributi e tariffe proprie. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Imposta Comunale sugli immobili

L'Imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012.

Dal bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai

servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

La legge di bilancio 2019 ha rimosso il blocco degli aumenti dei tributi locali stabilito per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Le aliquote vigenti sono le seguenti (già adottate per il 2020 e approvate con D.C.C. n. 15 del 30.07.2020):

Tipologia Immobile	Aliquota IMU	Quota Stato	Quota Comune
Abitazione principale categoria lusso (A/1, A/8, A/9)	6‰ con detrazione € 200,00		6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰		1‰
Fabbricati merce (esenti dal 2022)	1‰		1‰
Terreni agricoli	9‰		9‰

Immobili ad uso produttivo cat. D - esclusi D/5 e D/8	9‰	7,6‰	1,4‰
Immobili in cat. Catastale D/8	10‰	7,6‰	2,4‰
Immobili in cat. Catastale D/5	10,6‰	7,6‰	3‰
Altri Immobili	9‰		9‰

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti ed in particolare dell'anno 2020 caratterizzato dall'epidemia causata dal nuovo Coronavirus ancora in atto.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

Il gettito previsto è di euro 1.671.000 per l'anno 2021, euro 1.666.000 per l'anno 2022 e 1.668.000 per l'anno 2023.

Restano confermate le disposizioni relative alla TARI (Tassa sui rifiuti) anche se le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per i cittadini di Vigliano Biellese, (e

considerando l'accertato anno 2018) applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso) e la situazione incerta causata dalla pandemia legata al Covid 19: anno 2021 – 792.000,00 – anno 2022 – 802.000,00 - anno 2023 – 802.000,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap)

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'*articolo 27*, commi 7 e 8, *codice della strada*, di cui al *D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285*, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il bilancio di previsione 2021-2023 prevede tale canone unico (per un importo complessivo pari a euro 153.000 per l'anno 2021 e euro 163.000 per ciascuno degli anni 2022-2023, che tiene conto degli incassi di Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap) degli ultimi anni.

In vista di una possibile proroga entro la fine dell'anno l'ente si riserva la facoltà di approvare regolamento e tariffe entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione (attualmente prorogati ai 31.01.2021 dall'art 107, c. 2 del D.L. 18/2020).

Tassa sui rifiuti (TARIP)

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

Dal primo gennaio 2019 l'ente ha applicato la Tarip ovvero la tariffa puntuale che consente di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume di spazzatura indifferenziata prodotta. A tale proposito con atto n. 123/2017 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:

1. *Di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevendendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;*
2. *Di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;*

Dal primo gennaio 2019 pertanto non compaiono le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio di cui sopra che viene gestito dalla società Seab con il passaggio in Tarip. Restano solo alcune voci di entrata e spesa pagate dall'ente e poi rimborsate al comune da parte del gestore o viceversa (incassate dall'ente e trasferite al gestore) sulla base del piano finanziario.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2021 in € 727.000,00 è stata fatta considerando i dati di previsione del bilancio 2020 e i dati relativi ai trasferimenti a favore dell'ente messi a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

Trasferimenti regionali

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

Altri trasferimenti

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo ai contributi regionali ai comuni per "concorso finanziamento scuole materne autonome" (43.000,00); tale importo è previsto anche nella parte spesa perché da trasferire appunto alle scuole materne autonome del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido ridotte considerando l'emergenza Coronavirus (50.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2021-2023).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (52.000, 00 euro per ciascuno degli anni 2022-2023), "fitti reali di fabbricati" (29.135,72 euro per l'anno 2021, 26.019,98 per l'anno 2022 e 26.000 euro per l'anno 2023), "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (12.800 euro all'anno per il triennio 2021-2023) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2021-2023).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada rilevate anche grazie alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 75.000 euro ogni anno del triennio 2021-2023 (di cui 5.000 da trasferire ai comuni in convenzione).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- € 44.300,00 per permessi da costruire per il 2021 e € 44.300 per il 2022 e 44.300 per il 2023;
- € 17.000,00 per concessioni cimiteriali per l'anno 2021, € 17.000 per il 2022 e € 17.000 per il 2023.
- € 120.000,00 per contributo regionale per interventi di manutenzione zona Valgrande per l'anno 2021

Si evidenzia che non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Si valuterà eventualmente di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2021-2023.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

n. obj operativo	Obiettivo strategico	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
01010101	Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni.	X	X	X

01070102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	X	X	X
01110103	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture (anche con risorse del programma 2 – segreteria).	X	X	X
01120104	Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso. Prosecuzione nella collaborazione tra le amministrazioni locali per risolvere problemi che interessano e coinvolgono territori più vasti di quello del comune di Vigliano Biellese.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 Segreteria Generale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Segreteria Generale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
01080201		Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	X	X	X

01070202	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.	X	X	X
-----------------	---	---	--	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
01020301		Razionalizzazione della spesa	Revisione costi	Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa. Proseguire nella razionalizzazione	X	X	X

			della spesa al fine di liberare risorse e investire nel territorio.			
01070302	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale

ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie

Finalità e Motivazioni

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
01040401		Contrastare l'evasione	Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti	Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria	X	X	X
01050402		Rivedere i parametri per la tassazione	Tarip, promozione della raccolta differenziata	Consolidare il nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB	X	X	X

		delle varie frazioni di rifiuti				
01060403	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Esclusione della imposta TASI.	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti ad esclusione delle abitazioni principali di lusso.	X	X	X
01070404	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF).	X	X	X

--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
01020501	Razionalizzazione della spesa	Revisione contratti utenza	Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc	X	X	X

01070502	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.	X	X	X
-----------------	---	---	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio

Finalità e Motivazioni

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica	obj	Durata		
							2021	2022	2023
01030601		Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali		Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri anche mediante interventi di demolizione e rilocalizzazione della zona ambulatori); manutenzione straordinaria/risanamento conservativo/ ristrutturazione e adeguamento energetico patrimonio comunale; valutazione		X	X	X

		ed eventuale accettazione di eventuali immobili donati al comune. Ristrutturazione del fabbricato comunale adibito a ex comando di polizia municipale per ospitare l'archivio storico della Pettinatura Italiana e nel contempo individuare uno spazio da dedicare a sportello turistico con esposizione dei prodotti tipici locali e attivazione di progetto scuola/lavoro con Istituti scolastici per iniziative volte allo sviluppo turistico. Acquisizione del campo sportivo ex Pettina per utilizzo da parte delle associazioni mediante convenzione. Lo studio già effettuato sui fabbricati e laboratori artigianali dismessi darà modo di attrarre nuovi investitori grazie alla divulgazione in siti locali e nazionali.			
--	--	---	--	--	--

01070602	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.	X	X	X
01110603	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
01070701	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Revisione di tutte le schede operative dei procedimenti al fine di razionalizzare la gestione anche in	X	X	X

			funzione dell'attivazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) che sostituirà l'attuale gestione anagrafica.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
01070801	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Potenziamento dell'attività di supporto informatico	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia	X	X	X

			ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori.			
01090802	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	X
01100803	Nuova gestione documentale digitale	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito	Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale	X	X	X
01130804	Vetrina commercianti/artigiani online	Promozione attività commerciali/artigianali	Istituire in collaborazione con i commercianti e artigiani una vetrina on line su sito del Comune di Vigliano volta alla promozione delle varie attività.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2021	2022	2023
01071001		Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente personale		Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
01091101		Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	X

01071102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficace degli altri servizi generali	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii.	X	X	X
-----------------	---	--	--	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Polizia Locale

Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento.

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2021	2022	2023
03010101		Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a	Gestire il servizio di Polizia locale		Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati	X	X	X

	livello locale, polizia locale ed amministrativa		attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie			
03020102	Maggiore presidio di polizia sul territorio	Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio)	Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018 Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e per perseguire gli obiettivi della Regione e dello Stato in materia di polizia locale, tentare l'unione del servizio con altri comuni che apportino personale e risorse economiche, con la finalità di ottenere economie di scala e, soprattutto, di estendere il presidio di polizia in tutti i giorni dell'anno ovvero	X	X	X

			con orari più ampi di quelli offerti dai singoli servizi comunali.			
03030103	Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Realizzare una rete di videosorveglianza	Attuazione della seconda fase di installazione di telecamere sul territorio con un progetto che preveda, a regime, complessivamente fino ad un massimo di 160 telecamere utili ad integrare l'attività di prevenzione e repressione dei reati.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard qualitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della	X	X	X

			popolazione e una adeguata qualità scolastica. Proseguire con il coordinamento per l'inserimento dei bambini nella scuola pubblica e mantenere il sostegno economico alle Scuole Paritarie. Proporre corsi di disostruzione per i genitori della scuola materna.			
04020102	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili. Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con le Parrocchie e l'Asl Biella.	X	X	X
04030103	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico compreso l'asilo nido.	X	X	X

			Ultimare la riqualificazione delle strutture scolastiche con interventi di manutenzione da realizzarsi nella Scuola dell'Infanzia. Proseguire nella sistemazione delle aree verdi esterne con il ricavo di un'adeguata area parcheggio presso la scuola di Amosso.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
04010201	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo	X	X	X

			una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. Proseguire con l'acquisto a carico del comune del Diario d'Istituto per tutti gli studenti. Mantenimento del progetto Educazione Stradale con il supporto della Polizia Locale.			
04020202	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo. Consolidare le basi per il futuro.	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili. Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con le Parrocchie e l'Asl Biella. Introduzione di attività di educazione civica al fine di interiorizzare e condividere i valori e le regole alla base della convivenza civile e proseguire con il progetto Legalità già sperimentato; continuazione del progetto <i>Oll</i>y per migliorare la consapevolezza di se stessi e contro il bullismo. In collaborazione con il Cissabo, si promuoveranno progetti a	X	X	X

			sostegno della tutela dell'infanzia e dei soggetti in età evolutiva. Proporre agli studenti di Scuola primaria e Secondaria di primo grado un <i>corso di Primo soccorso</i> al fine di comprendere i rischi dell'ambiente scolastico, saperli evitare ed essere in grado di reagire in modo adeguato di fronte alle difficoltà.			
04030203	Riqualificazione e patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
04040601		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli e all'integrazione dei soggetti diversamente abili.	Mantenere e migliorare il servizio di Centro Estivo. Ottimizzare le risorse per migliorare i servizi di pre/post orario scolastico valutando l'opportunità di riproporre corsi	X	X	X

			estivi antecedente l'apertura scolastica. Mantenimento dei servizi come già istituiti, con ricerca di attività pomeridiane sviluppate in collaborazione con esperti e condivise con le famiglie che convergeranno in vari laboratori di sperimentazione (teatro, danza, musica, sport, ortosinergico, ecc.). Adeguamento delle strutture al fine di una maggior integrazione dei soggetti diversamente abili.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
04040701		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Diritto allo studio: libri e supporti didattici	Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le	X	X	X

			procedure di attuazione degli specifici bandi regionali.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
05020101		Progettualità per un nuovo polo culturale	Valorizzazione del teatro Erios ed area Pettinatura italiana. Centro polivalente multifunzionale	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: teatro Erios ed area della Pettinatura Italiana come punti di riferimento per un nuovo polo culturale Sulla base del concorso di idee realizzato nel 2004 in collaborazione con la Pro Loco	X	X	X

			e le altre associazioni individuare la soluzione ottimale per la realizzazione di un "Centro Polivalente Multifunzionale" a disposizione di tutta la cittadinanza per attività socio-culturali, sportive e di aggregazione.			
05040102	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari Generali

Finalità e Motivazioni

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
05010201		Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale	Gestire il servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza e mantenere l'apertura del	X	X	X

			servizio pomeridiana per 6 gg. Settimanali. Proseguire le molteplici iniziative culturali di vario genere: presentazione libri, esposizioni artistiche, conferenze, iniziative storico/culturali per conoscere meglio il nostro territorio e la sua storia. Promuovere la lettura nei giovani di tutte le fasce di età.			
05020202	Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	La gestione del teatro da parte di una rete di associazioni/soggetti privati	Ricerca nuove forme nella gestione con Associazioni o soggetti privati che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo con spettacoli teatrali, musicali, eventi culturali e conferenze.	X	X	X
05040203	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana	Dopo la pubblicazione del volume storico sulla Pettina, della successiva mostra e della proiezione di video storico, continuerà l'attenzione sulla Pettina con altre iniziative. Si individuerà uno spazio idoneo alla visione permanente dell'archivio storico recuperato.	X	X	X

05050204	Banda musicale	Nuove iniziative con la banda musicale	Con la nuova Banda musicale promuovere ogni iniziativa al fine di stimolare nei giovani la passione musicale. Fornitura di strumentazione e della divisa personale per i musicisti della Banda.	X	X	X
05050205	Concorso letterario	Istituzione di un concorso letterario	Istituire un concorso letterario di scrittura narrativa per valorizzare giovani talenti. Si sosterrà l'iniziativa con momenti culturali e con "incontri con l'autore".	X	X	X
05070206	Concorso musicale	Istituzione di un concorso musicale	Istituire un concorso musicale per valorizzare i giovani talenti anche in collaborazione con i paesi gemellati e con la <i>Tomorrow Band</i> di Barcellona già unita con la <i>Erios junior Jazz Band</i> .	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Assessori: D'Andrea, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali, settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
06020101	Diffondere la cultura dello sport	Educare e crescere nello sport	Occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio. Potenziamento dei percorsi di cammino e corsa con la posa di adeguati cartelli segnaletici indicanti tragitti, sviluppando	X	X	X

			ulteriormente il progetto "10.000 passi per stare bene".			
06030102	Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente.	X	X	X
06030103		Rapporto con le associazioni e proloco	Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale Affidamento a società sportive, associazioni o soggetti privati esistenti sul territorio che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo. La Pro Loco dovrà diventare il fulcro di tutte le manifestazioni volte alla promozione del territorio coordinando e pianificando gli eventi annuali.	X	X	X
06040104	Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Ristrutturazione e nuove realizzazione strutture sportive	<i>Centro Sportivo "Viglianello"</i> Promuovere l'ampliamento dell'area sportiva Comunale con l'intervento di soggetti privati al fine di realizzare un	X	X	X

			vero e proprio Centro Sportivo moderno con inserimento di nuovi campi all'aperto, con club house, centro per il recupero da infortuni e foresteria per l'ospitalità. Utilizzo della foresteria anche per attività di scambi culturali (progetti ERASMUS, gemellaggio) e organizzazione di campi estivi. Rifacimento della pista di atletica per praticare le diverse discipline (corsa, salto in alto, salto in lungo, lanci ...). Realizzazione dell'impianto di illuminazione.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 Giovani

Assessori: D'Andrea

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
06010201		Progetto giovani	Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità	Consulta dei giovani - luogo privilegiato di confronto e di dibattito democratico aperto a tutte le realtà giovanili sul territorio che desiderino farne parte, finalizzato a condividere con l'Amministrazione Comunale tutto ciò che riguarda la condizione giovanile investendo su idee e progetti a loro rivolti.	X	X	X

			Punti wi-fi gratuiti e pagina facebook Creare un "giornalino telematico" del paese, in cui i vari locali (pubblici e privati) e negozi viglianesi possano riportare eventi e promozioni. Eventi all'aperto e serate musicali Iniziative artistico culturali, partecipazione di artisti, band viglianesi e biellesi, gruppi o scuole di danza, giovani esordienti che si cimentino in gare non competitive. Prosecuzione del progetto "Pista di Pattinaggio su ghiaccio" per il periodo natalizio e recupero della pista di pattinaggio di Piazza Collobiano. Fondo per attività giovanili Creazione di un fondo per finanziare progetti creativi ideati da giovani di Vigliano a favore del territorio.			
06050202	Progetto "sport	Promozione delle attività sportive nelle scuole	Promuovere all'interno delle scuole le attività sportive tramite le associazioni del territorio con utilizzo delle strutture di proprietà comunale finanziando le iniziative.	X	X	X

	nelle scuole"		Creazione di manifestazioni sportive: giochi della gioventù e tornei sportivi. Istituzione premio "Sportivo e Sportiva dell'anno".			
--	------------------	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
07010101		Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Erogazione contributi da convenzione	Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale	X	X	X

07020102	Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese	<i>Città del Vino</i> Promuovere e sostenere interventi dei privati atti a preservare la nostra collina con incremento delle attività agricole e viticole, aderire ad iniziative proposte dall'Associazione Città del Vino di cui Vigliano è entrato a far parte. Incrementare la manifestazione di degustazione e di esposizione dei vini locali. <i>Florovivaismo</i> Tramite l'esperienza del gemellaggio con la cittadina francese di Tonnerre, ricercare nuove formule di scambi culturali ed economici con altre realtà simili per promuovere e valorizzare il florovivaismo locale.	X	X	X
-----------------	---	--	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell'Edilizia SUE

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
080 10101		Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia	Gestire il settore dell'edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l'edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei	X	X	X

			procedimenti ed unicità del punto d'accesso per gli interlocutori del Comune.			
08020102	Piano Regolatore e promozione del territorio	Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio	Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
09010201		Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica	Riduzione consumi e costi con interventi mirati all'utilizzo delle energie rinnovabili, nelle strutture pubbliche, edifici comunali, scuole, palestre. Installare nel territorio comunale, in idonei spazi, colonnine di ricarica per autoelettriche.	X	X	X

			Proseguire la riqualificazione del Palazzo comunale per migliorarne l'aspetto e consentendo un maggior risparmio energetico.			
09020202	Riqualificazione parchi e aree verdi zone collinari e rii	Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco e la sistemazione idrogeologica	Manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi con implementazione attrezzature ludiche, e sistemazione idrogeologica anche attraverso l'utilizzo dei fondi ATO e la collaborazione delle associazioni di volontariato. Realizzazione di un ulteriore spazio recintato e igienicamente attrezzato per il benessere dei cani.	X	X	X
09050203	Migliorare la qualità dell'aria	Migliorare la qualità dell'aria attraverso un maggior monitoraggio.	Migliorare la qualità dell'aria, in accordo con l'ARPA Biella, attraverso rilevamenti periodici realizzati con stazioni mobili da posizionare in varie zone del paese.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
09030301		Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti	Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Mantenimento e innalzamento dei livelli quali-quantitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Forme di agevolazione alle imprese per i primi due anni di attività.	X	X	X

			Proseguire con la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di migliorare la qualità e la quantità dei materiali avviati al riciclo o al compostaggio. Installazione di calotte (supporti per il controllo volumetrico) sui cassonetti condominiali per raccogliere la frazione residua non differenziabile. Proseguire l'informazione in tutte le scuole, per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, degli animali ed alla comprensione del ciclo dei rifiuti e riciclo dei materiali. Mantenimento della giornata dell'ambiente "Puliamo il mondo".			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
09050401		Gestione del servizio idrico integrato	Gestione del servizio idrico integrato per la parte non di competenza del Cordar	Mantenimento dei livelli qualitativi del servizio idrico integrato, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Assessori: Vazzoler, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
10010501		Viabilità sicura	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie	X	X	X

			al fine di migliorare la sicurezza urbana complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03. Per il completamento dell'obiettivo occorre procedere al caricamento dei dati sul software cartografico per la segnaletica stradale ed implementarlo con un gestionale in grado di indicare le scadenze delle pellicole dei segnali verticali e le periodicità delle manutenzioni della segnaletica orizzontale. Occorre redigere un nuovo piano segnaletico che preveda la sensibile diminuzione dei segnali verticali, eliminando tutto quanto non sia davvero indispensabile ed utile per la circolazione; la razionalizzazione deve tendere alla immediata comprensione dei messaggi, all'eliminazione di condizioni confuse ed al risparmio sulla manutenzione.			
10010502	Viabilità sicura	Ampliamento patrimonio stradale e	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica Aggiornamento del patrimonio pubblico derivante da sistemazione di atti pregressi ed	X	X	X

		miglioramento/potenziament o illuminazione pubblica	alienazione di parte di via Rivetti non di interesse pubblico. Individuazione nuove sedi stradali ad uso pubblico, e messa in sicurezza e riqualificazione delle strade tra le quali via Valgrande e Corso Avilianum. Avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area urbana centrale, al fine di garantire una maggior fruizione degli spazi aperti esistenti, quali piazza della Chiesa, piazza Martiri, ex Largo Stazione e i collegamenti alla Via Milano, in modo da incentivare quotidianamente le relazioni socio/culturali proprie di ogni centro urbano. Proseguire negli interventi volti alla sicurezza della via Milano realizzando una rotonda in prossimità del Palazzo comunale ed ultimazione del rifacimento dei marciapiedi, ricercando anche forme di finanziamento pubblico, affinché questo tratto stradale diventi un'attrattiva per nuove attività commerciali. Viale della Rimembranza- Luogo di profondo significato storico, merita			
--	--	--	---	--	--	--

			un'attenta riqualificazione, insieme a piazze e altri spazi aperti esistenti. Proseguire con la manutenzione e completamento dei marciapiedi. Supportare le iniziative della Parrocchia San Giuseppe per la riqualificazione della piazza antistante la Chiesa mediante un concorso di idee. Ultimazione dei lavori di sistemazione e riasfaltatura del tratto finale di c.so Avilianum. Predisporre un programma, su tutto il territorio, di interventi per la manutenzione del manto stradale con asfaltature e segnaletica stradale e miglioramento marciapiedi.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Polizia locale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2021	2022	2023
11010101		Allertamento in caso di calamità	Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali		Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse. Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale.	X	X	X

			Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale. Migliorare il sistema di allertamento, raccogliendo direttamente a casa dei cittadini la disponibilità ad inserire un'utenza telefonica in Alert System e spiegando loro il funzionamento e l'utilità; per farli familiarizzare con il sistema inviare più spesso messaggi: per esempio tutte le allerte meteo o altre notizie rilevanti sotto il profilo della sicurezza.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2021	2022	2023
12080101		Asilo nido e spazi famiglia	Gestione del servizio di asilo nido mantenendo gli spazi famiglia.		Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio di asilo nido, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie al fine di ridurre la spesa complessiva. Mantenimento del servizio di spazio famiglia, al fine di creare positive occasioni di confronto per le famiglie di nuova creazione. Proporre corsi di disostruzione per i genitori del nido.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
12010301		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali	Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a	X	X	X

			livello locale supportano i servizi			
12020302	Monitorare il servizio di casa di riposo	Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo	Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato	X	X	X
12030303	Progetto anziani	Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana	Dopo aver rifondato il Centro incontro anziani si proseguirà a sostenere tutte le attività (soggiorni marini, gite culturali, ecc.) volte allo sviluppo di questa importante forma di aggregazione. Il tutto a tutela degli anziani, attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni presenti sul territorio	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
12040401		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Cooperare con l'Istituto Tecnico Salesiani, la Regione Piemonte e l'Informagiovani per sostenere i progetti di inclusione lavorativa.	X	X	X

12060402	Orti solidali e orti didattici	Favorire la solidarietà sociale	Proseguimento delle attività didattiche all'interno dei vari plessi scolastici e ricerca di nuove aree comunali per la realizzazione di orti solidali.	X	X	X
12070403	Il buon uso delle case	Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali.	Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici	Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose.	X	X	X

		nuclei familiari residenti.				
--	--	--------------------------------	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
12010701		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X	X	X

12050702	Rete con il volontariato	Consolidare i rapporti associativi	Proseguimento del progetto di sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio.	X	X	X
-----------------	--------------------------	------------------------------------	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico - patrimonio

Finalità e Motivazioni

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

n. operativo	obj Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2021	2022	2023
12080901	Gestione efficiente del cimitero	Verifiche gestione esternalizzata	Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente.	X	X	X

			Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private. Valutare la costruzione di nuovi loculi/cinerari/cellette ossario e l'abbattimento delle barriere architettoniche			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023

14010201	Riprogettazione del mercato/ sviluppo del commercio	Riprogettazione e valorizzazione del commercio	Potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche. Mantenere nell'ambito del settore polizia locale la polizia amministrativa, cui compete anche la gestione dei procedimenti in materia di attività economiche, ma delocalizzare lo sportello unico, che comprende anche procedimenti di carattere urbanistico edilizio per le imprese.	X	X	X
14020202	Progetto "filiera corta"	Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici	Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali	X	X	X
14030203	Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti	Attirare risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2021	2022	2023
15010301		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro)	X	X	X

			Valutare altre iniziative a livello locale/provinciale/regionale.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione, finalità, motivazioni

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.878.817,93	previsione di competenza	4.675.325,52	4.186.842,02	4.178.010,33	4.163.836,07
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.808.629,18	5.868.148,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	647.260,74	previsione di competenza	1.433.922,22	191.300,00	71.300,00	71.300,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.741.253,19	838.560,74		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	12.316,84	previsione di competenza	24.377,10	23.415,53	22.331,26	23.448,19
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.377,10	35.732,37		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	34.642,46	previsione di competenza	1.859.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.004.715,42	1.904.066,46		
TOTALE TITOLI		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.801,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.143.220,78 0,00 2.665.488,52	1.589.144,59 183.989,46 0,00 2.632.946,57	1.572.277,86 85.167,37 0,00	1.572.278,14 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	122.944,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	465.340,10 0,00 498.574,90	403.073,74 7.040,60 0,00 526.018,32	403.073,74 0,00 0,00	403.073,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	343.220,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	792.552,72 0,00 975.963,01	360.489,03 112.859,89 0,00 703.709,64	360.031,88 67.800,53 0,00	359.555,11 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.065,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	81.426,38 0,00 150.837,86	67.523,00 6.710,00 0,00 124.588,28	67.523,00 0,00 0,00	67.523,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.295,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	95.000,00 0,00 147.773,14	94.000,00 30.457,80 0,00 143.295,99	94.000,00 0,00 0,00	94.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.650,00 0,00 39.148,90	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.336,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	324.029,41 0,00 332.553,54	200.857,30 2.740,60 0,00 367.193,47	200.857,30 0,00 0,00	200.857,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	221.809,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	287.689,52 0,00 503.680,64	226.741,58 46.057,60 0,00 448.550,88	238.733,18 0,00 0,00	238.724,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	374.897,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	945.916,69 0,00 1.175.970,42	517.842,09 222.348,25 0,00 892.740,05	397.272,86 196.298,00 0,00	396.670,68 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	436,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.140,00 0,00 31.588,98	14.600,00 0,00 0,00 15.036,40	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.270,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	763.170,30 0,00 990.802,46	671.008,94 10.247,23 0,00 817.279,34	670.981,17 1.000,00 0,00	670.951,79 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	161.111,84 0,00 34.500,00	231.511,75 0,00 0,00 34.000,00	228.609,34 0,00 0,00 0,00	215.552,01 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	12.316,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	24.377,10 0,00 24.377,10	23.415,53 0,00 0,00 35.732,37	22.331,26 0,00 0,00 0,00	23.448,19 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	34.642,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.859.424,00 0,00 2.004.715,42	1.869.424,00 0,00 0,00 1.904.066,46	1.869.424,00 0,00 0,00 0,00	1.869.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		2.573.037,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.993.048,84 0,00 9.578.974,89	6.270.981,55 622.451,43 0,00 8.646.507,77	6.141.065,59 350.265,90 0,00 0,00	6.128.008,26 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.037,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.993.048,84 0,00 9.578.974,89	6.270.981,55 622.451,43 0,00 8.646.507,77	6.141.065,59 350.265,90 0,00 0,00	6.128.008,26 0,00 0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha inoltre previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPREITA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e

delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2021-2023, occorre adottare le seguenti schede, in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011, il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022.

Con delibera n. 12 del 30.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021 – 2022 - 2023 (che comprende anche il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022, il fabbisogno del personale 2021-2023, il piano di razionalizzazione delle spese 2021-2023).

Di seguito il piano biennale degli acquisti e delle forniture ed il piano triennale delle opere pubbliche invariati rispetto ai precedenti approvati con la delibera succitata:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	225,575.88	336,928.51	562,504.39
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	225,575.88	336,928.51	562,504.39

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
883001790027202000001	2021		1		No	ITC13	Servizi	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI	1	CALENZANI SONIA	48	SI	48,950.00	65,266.68	146,863.32	261,080.00	0.00		0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
883001790027202000002	2021		1		No	ITC13	Servizi	62610000-0	GESTIONE PALESTRA COMUNALE	3	SIGNAROLI MARIATERESA	72	SI	19,750.00	39,500.00	177,000.00	236,250.00	0.00		0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
883001790027202000003	2021		1		No	ITC13	Servizi	62610000-0	GESTIONE CAMPI SPORTIVI	3	SIGNAROLI MARIATERESA	72	SI	14,250.00	28,500.00	128,250.00	171,000.00	0.00		0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
883001790027202000004	2021		1		SI	ITC13	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	2	CALENZANI SONIA	24	SI	46,625.86	129,661.83	62,341.62	238,629.33	0.00		0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
883001790027202000005	2022		1		No	ITC13	Forniture	06910000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	96,000.00	0.00	0.00	96,000.00	0.00		0000236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A.	
883001790027202100001	2022		1		No	ITC13	Forniture	06120000-6	FORNITURA GAS METANO 2022-2023	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	0.00	74,000.00	74,000.00	148,000.00	0.00		0000226120	CONSEP SPA A SOCIO UNICO	
														225,575.86 (13)	336,628.51 (13)	586,454.94 (13)	1,150,959.33 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
 (2) Indica il CUP (dfr. articolo 6 comma 4).
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ag) del D.Lgs.59/2010.
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-4/5 o 48; S= CPV-48.
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, 14. Indicare le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6).
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma.
 (13) Le somme sono calcolate al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
 2. si
 3. sì, CUI non ancora attribuito
 4. sì, interventi o acquisti diversi
-

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Nel corso del triennio 2021/2023, l'amministrazione prevede la realizzazione di lavori pubblici il cui valore risulta superiore a 100.000,00 euro, come indicato nelle successive schede.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 VINCENZO GARUFI

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo: come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istab			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO
BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDE D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - EU (1)	Cod. Int. Azionaria (2)	Codice CUP (3)	Assogestione delle opere e gestione di base, servizi di cantiere e supervisione	Responsabile del procedimento (4)	Cod. Subazione (5)	Lavori compresi (6)	Codice NIM			Localizzazione codice NIM (8)	Tipologia	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (7) (valore 0,0)	STIME DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)								Intervento soggetto a VAS e rapporto di compatibilità ambientale (valore 0,0)		
							Reg	Pro	Cost						Prezzo unitario	Secondo anno	Terzo anno	Costo di gestione e manutenzione (10)	Valore degli eventuali finanziamenti (11)	Riduzione temporanea valore per l'ultima attività (12)	Apporto di capitale privato (13)	Tipologia (valore 0,0)			
18000796027203000001		HLTHM00000000	2021	CALZADINI SORA	No	NO	301	100	107		60 - Auto	21 01 - Strada	EROGAZIONE DEL PERCORSO STRADALE DI VIA VOLANGERA A MONTE DELLA ATTUALI L'EROGAZIONE	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
														120.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00				

[illegible]

Il referente del programma

VINCENZO GARLIFI

Tabelle 2, 3
Ch: classificazione ICD-10; CP: codice topologia intervento per natura intervento; DR: realizzazione di beni pubblici, opere e impianti

Tabelle 3.2
Classe di Qualifica (CQ) e codice settore e sottosectore intervento

Tabelle 6.2
1. photo reseau
2. photo reseau
3. photo reseau

Tabelle D.4

1. forza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. apprensipazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabelle 3.3			
1.	modbus	ex	art.5 comma 8 lettera d)
2.	modbus	ex	art.5 comma 8 lettera d)
3.	modbus	ex	art.5 comma 8 lettera d)
4.	modbus	ex	art.5 comma 8 lettera e)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di prioritizzazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
183001790027202000001	149.19000020005	DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	CALENZANI SONIA	120,000.00	220,000.00	CPA	2	SI	SI	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella E.1

ALN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Anche se con la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019 cessa l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, l'Amministrazione comunale prosegue nella linea di contenimento della spesa di funzionamento delle strutture comunali avviata ormai da parecchi anni, segnata con i piani triennali approvati unitamente all'approvazione del Dup; da ultimo il piano triennale 2019-2021 contenuto all'interno del Dup 2019-2021, approvato con D.C.C. n. 60 del 19.12.2018 e già confermato con D.C.C. n. 18 del 23.07.2019.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE

Considerato che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla

stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

DATO ATTO che non emergono situazioni di personale dipendente in soprannumero e in eccedenza.

TENUTO CONTO di quanto prevede l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo attualmente vigente, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo e detta nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ASSUNTO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in merito alla spesa di personale; dal superamento del limite del 50% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente; dall'assenza, in caso di

esternalizzazione dei servizi, di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto; dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

RICHIAMATA inoltre la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 562, L. 296/2006;
- l'art. 1, comma 577, L. 296/2006;
- l'art. 1, comma 557-quater L. 296/2006

VISTA la dotazione organica del personale e dato atto dell'assenza di figure dirigenziali;

QUANTO SOPRA CONSIDERATO

SI DÀ ATTO che:

- a) nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- b) nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- c) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

In un'ottica di continuità dei servizi e della qualità sottesa agli stessi, le vacanze che dovessero verificarsi in corso d'anno saranno colmate nei limiti normativamente consentiti.

Inoltre, per lo stesso spirito, si ritiene di incrementare la dotazione organica di una unità, a tempo pieno e indeterminato, di operaio/cantoniere Cat. B, per garantire un maggior numero di prestazioni oggi esternalizzate; affiancandosi all'unico cantoniere, è da fondatamente presumere la possibilità di ottenere lavori quali-quantitativamente maggiori e correlativamente una riduzione sensibile della spesa oggi sostenuta con affidamenti esterni.

In linea con lo scorso anno la sostituzione del personale amministrativo avverrà con unità di cat. C, fatto salvo il requisito professionale, nella presunzione della interscambiabilità dei soggetti in grado di offrire una risposta sempre più qualificata ai destinatari dell'attività amministrativa del Comune. Avverandosi la cessazione di personale ascritto alla categoria D, per la relativa sostituzione sarà richiesto, quale titolo di studio, la laurea magistrale o equivalente almeno triennale in considerazione del posto da ricoprire.

Naturalmente, per gli ambiti operativi che richiedono una preminente manualità, si opterà per soggetti di categoria B/B3 in ragione della specificità del settore di intervento.

Le relative procedure concorsuali saranno emanate nei termini consentiti dalla legislazione vigente nel tempo. Nelle more della copertura del posto da ricoprire, ovvero in concomitanza di eccessivi picchi di attività, per evitare soluzioni di continuità, con grave nocumento per l'organizzazione e l'efficienza dell'ufficio di appartenenza e conseguenti disagi all'utenza/cittadinanza, ci si avvarrà delle assunzioni flessibili comprese quelle a tempo determinato.

Richiamati:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, il quale definisce il nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, tramite il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- il Decreto 17.03.2020, attuativo del richiamato art. 34, che individua i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia e che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato;

- il novellato art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e le linee guida di cui al Decreto 34/2019 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ove si esplicita la nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, in cui la dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e che per gli enti locali "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente".

Verificati i presupposti necessari per poter assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare, che l'Ente:

- rispetta i nuovi vincoli di riferimento definiti con decreto ministeriale 17.3.2020, come da tabella dimostrativa riportata in prosieguo e già depositata in atti del comune;
- ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.03.1999 n. 68 e del regolamento di esecuzione di cui al DPR 10.10.2000 n. 333 avendo in organico n. 2 lavoratori appartenenti alle categorie protette;
- ha verificato l'assenza di situazioni di esubero od eccedenza di personale, ex articolo 33 d.lgs. 165/2001;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021 (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), giusta delibera di Giunta Comunale n. 15 del 20/03/2019;
- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 ex l'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006;
- rispetta il vincolo della spesa sostenuta per rapporti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 ex art. 9 comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, come modificato dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014.

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Quanto sopra considerato:

- o si dà atto che non emergono situazioni di personale in esubero e che sono rispettati i vincoli ed i parametri di legge per eventuali assunzioni per l'anno 2021;

- Si stabilisce di adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2021 e per il triennio 2021/2023 e di prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, l'assunzione di personale per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nei limiti previsti dalla normativa vigente considerato anche il rapporto dipendenti / popolazione al 31.12.2019 nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministero dell'interno del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019"; l'assunzione di un operaio/cantoniere Cat. B per le motivazioni sopra riassunte.
- la programmazione di personale tiene conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non comporta maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'eventuale assunzione di personale sarà possibile nei limiti di cui alla tabella DPCM 17 marzo 2020 di seguito riportata.

Rispetto dei limiti:

Dup 2021-2023 – Bilancio 2021-2023			
	2021	2022	2023
SPESA DEL PERSONALE MACRO 1	1.603.951,58	1.600.551,58	1.600.551,58
Rimborso spese convenzione segreteria	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Irap	93.347,00	93.347,00	93.347,00
Formazione compresa p.l.	3.730,00	3.730,00	3.730,00
Spese rimborso viaggi	237,00	237,00	237,00
totale spesa del personale	1.748.265,58	1.744.865,58	1.744.865,58
Rimborso Regione per over 58	3.400,00		
spesa personale netta	1.744.865,58	1.744.865,58	1.744.865,58
Al netto entrate da altri enti pubblici			
	2011 (da consuntivo)	2012 (da consuntivo)	2013 (da consuntivo)
spesa personale int. 01 + irap (al netto di irap amministratori)	1.986.808,43	1.884.635,96	1.872.046,97
convenzione segreteria	76.000,00	37.000,00	55.000,00
distacco sindacale	0	28.585,83	28.631,34
spesa personale netta	1.910.808,43	1.819.050,13	1.788.415,63
totale 2011+2012+2013	5.518.274,19		
media	1.839.424,73		

DATI DA RENDICONTO			
Entrate correnti accertate	2017	2018	2019
titolo 1	5.536.484,46	6.196.619,82	4.114.371,07
titolo 2	193.554,82	327.465,47	205.890,36
titolo 3	480.135,20	641.160,72	704.545,05
FCDE stanziato 2019	-444.856,19	-444.856,19	-444.856,19
totale entrate correnti	5.765.318,29	6.720.389,82	4.579.950,29
somma del triennio	17.065.658,40		
media del triennio	5.688.552,80		
SPESA PERSONALE (MACRO 1) IMPEGNATO CONSUNTIVO 2019	1.492.454,55		
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	26,24		
VALORE SOGLIA	26,90		

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
					2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 <i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>								
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 <i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 <i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 <i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 <i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 <i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>								
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 <i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 <i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 <i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 <i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	83.102,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	635.218,88	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	188.628,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.060.735,89	2.977.182,68		
TITOLO 1: <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.290.779,75	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.764.782,20 4.369.317,44	2.567.500,00 3.921.173,08	2.563.900,00	2.549.500,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	219.577,63	previsioni di competenza previsioni di cassa	720.000,00 720.000,00	727.000,00 946.577,63	727.000,00	727.000,00
10000	Totale TITOLO 1	2.510.357,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.484.782,20 5.089.317,44	3.294.500,00 4.867.750,71	3.290.900,00	3.276.500,00
TITOLO 2: <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.383,31	previsioni di competenza previsioni di cassa	526.139,25 575.724,26	165.660,83 193.044,14	158.260,61	159.261,35
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	27.383,31	previsioni di competenza previsioni di cassa	536.139,25 585.724,26	165.660,83 193.044,14	158.260,61	159.261,35
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	103.505,42	previsioni di competenza previsioni di cassa	159.421,00 181.265,36	341.296,72 378.154,98	345.180,98	345.161,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	354.316,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	49.300,00 381.101,54	83.000,00 398.416,70	83.000,00	83.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 2,52	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	335.909,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	385.580,21 667.058,57	325.800,00 650.709,20	323.000,00	323.361,91
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	793.731,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	594.301,21 1.229.427,99	750.096,72 1.427.280,88	751.180,98	751.522,91
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	317.305,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	382.835,18 618.690,37	120.000,00 437.305,07	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	129.114,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 129.114,22	0,00 129.114,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	941,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	26.000,00 26.335,00	17.000,00 17.941,00	17.000,00	17.000,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	43.342,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	202.617,16 234.605,76	54.300,00 97.642,61	54.300,00	54.300,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	490.702,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	611.452,34 1.008.745,35	191.300,00 682.002,90	71.300,00	71.300,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 9:		Entrate per conto di terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	96,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.674.259,00 1.684.593,51	1.684.259,00 1.684.355,79	1.684.259,00	1.684.259,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	59.761,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	185.165,00 245.544,31	185.165,00 244.926,04	185.165,00	185.165,00
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	59.857,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.859.424,00 1.930.137,82	1.869.424,00 1.929.281,83	1.869.424,00 1.869.424,00
TOTALE TITOLI		3.882.032,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.086.099,00 9.843.352,86	6.270.981,55 9.099.360,46	6.141.065,59	6.128.008,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.882.032,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.993.048,84 12.904.088,75	6.270.981,55 12.076.543,14	6.141.065,59	6.128.008,26

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali							
	Titolo 1	Spese correnti	35.039,99	previsione di competenza	148.627,00	130.835,00	130.775,13	130.835,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	149.862,00	165.874,99			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Organi istituzionali	35.039,99	previsione di competenza	148.627,00	130.835,00	130.775,13	130.835,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	149.862,00	165.874,99			
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale							
	Titolo 1	Spese correnti	83.552,59	previsione di competenza	168.643,93	116.443,00	106.443,00	106.443,00	
				di cui già impegnato		5.270,51	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	172.091,07	199.995,59			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Segreteria generale	83.552,59	previsione di competenza	168.643,93	116.443,00	106.443,00	106.443,00	
				di cui già impegnato		5.270,51	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	172.091,07	199.995,59			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	93.321,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	317.128,00 8.594,87 0,00 340.635,02	312.130,97 0,00 0,00 405.452,22	312.130,97 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	93.321,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	317.128,00 8.594,87 0,00 340.635,02	312.130,97 0,00 0,00 405.452,22	312.130,97 0,00 0,00 0,00
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	Spese correnti	300.706,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	257.470,02 79.438,59 0,00 502.174,21	248.294,00 70.000,00 0,00 549.000,55	248.294,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	300.706,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	257.470,02 79.438,59 0,00 502.174,21	248.294,00 70.000,00 0,00 549.000,55	248.294,00 0,00 0,00 0,00
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE										
						Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023								
	Titolo 1	Spese correnti	103.981,27	previsione di competenza	110.599,92	85.795,66	85.738,80	85.679,21								
				<i>di cui già impegnato</i>		31.142,82	11.122,03	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
				previsione di cassa	178.241,39	189.776,93										
	Titolo 2	Spese in conto capitale	153.433,76	previsione di competenza	254.228,17	18.500,00	18.500,00	18.500,00								
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
				previsione di cassa	296.263,87	171.933,76										
	Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	257.415,03	previsione di competenza	364.828,09	104.295,66	104.238,80	104.179,21								
				<i>di cui già impegnato</i>		31.142,82	11.122,03	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
				previsione di cassa	474.505,26	361.710,69										
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico														
									Titolo 1	Spese correnti	88.180,28	previsione di competenza	319.840,41	214.767,24	209.367,24	209.367,24
												<i>di cui già impegnato</i>		5.480,60	0,00	0,00
												<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	346.592,60	302.947,52													
	Titolo 2	Spese in conto capitale	27.192,15	previsione di competenza	23.719,81	0,00	0,00	0,00								
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
				previsione di cassa	71.224,13	27.192,15										
	Totale programma 06	Ufficio tecnico	115.372,43	previsione di competenza	343.560,22	214.767,24	209.367,24	209.367,24								
				<i>di cui già impegnato</i>		5.480,60	0,00	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
previsione di cassa				417.816,73	330.139,67											
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile														
									Titolo 1	Spese correnti	68.946,19	previsione di competenza	159.716,53	117.271,53	117.271,53	117.271,53
												<i>di cui già impegnato</i>		3.840,59	0,00	0,00
												<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	166.839,56	186.217,72													
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.590,00	0,00	0,00	0,00								
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00								
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00								
				previsione di cassa	1.590,00	0,00										

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.946,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	161.306,53 0,00 168.429,56	117.271,53 3.840,59 0,00 186.217,72	117.271,53 0,00 0,00	117.271,53 0,00 0,00
0108 PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	13.549,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.122,52 0,00 59.232,63	46.099,00 37.957,64 0,00 59.648,40	46.099,00 385,34 0,00	46.099,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.198,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.325,40 0,00 25.930,88	2.000,00 0,00 0,00 10.198,40	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	21.747,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	53.447,92 0,00 85.163,51	48.099,00 37.957,64 0,00 69.846,80	48.099,00 385,34 0,00	48.099,00 0,00 0,00
0110 PROGRAMMA 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	1.845,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.600,00 0,00 7.398,95	6.600,00 5.000,00 0,00 8.445,60	6.600,00 0,00 0,00	6.600,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 10	Risorse umane	1.845,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.600,00 0,00 7.398,95	6.600,00 5.000,00 0,00 8.445,60	6.600,00 0,00 0,00	6.600,00 0,00 0,00
0111 PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	65.854,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	321.609,07 0,00 345.412,21	290.408,19 7.263,84 0,00 356.262,74	289.058,19 3.660,00 0,00	289.058,19 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.000,00	0,00		
Totale programma 11	Altri servizi generali	65.854,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	321.609,07 7.263,84 0,00	290.408,19 3.660,00 0,00	289.058,19 3.660,00 0,00	289.058,19 0,00 0,00
			previsione di cassa	347.412,21	356.262,74		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.801,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.143.220,78 183.989,46 0,00	1.589.144,59 85.167,37 0,00	1.572.277,86 85.167,37 0,00	1.572.278,14 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.665.488,52	2.632.946,57		
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01		Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti	112.957,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.853,50 7.040,60 0,00	402.573,74 7.040,60 0,00	402.573,74 0,00 0,00	402.573,74 0,00 0,00
			previsione di cassa	484.562,66	515.531,28		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.987,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.486,60 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.012,24	10.487,04		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	122.944,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	465.340,10 7.040,60 0,00	403.073,74 7.040,60 0,00	403.073,74 0,00 0,00	403.073,74 0,00 0,00
			previsione di cassa	498.574,90	526.018,32		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	122.944,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	465.340,10 7.040,60 0,00	403.073,74 7.040,60 0,00	403.073,74 0,00 0,00	403.073,74 0,00 0,00
			previsione di cassa	498.574,90	526.018,32		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio						
0401	PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica							
	Titolo 1	Spese correnti	17.809,12	previsione di competenza	132.280,26	97.623,00	97.623,00	97.623,00	
				di cui già impegnato		7.648,14	375,14		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	163.752,34	115.432,12			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	160.568,75	previsione di competenza	285.504,67	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	301.749,57	160.568,75			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Istruzione prescolastica	178.377,87	previsione di competenza	417.784,93	97.623,00	97.623,00	97.623,00	
				di cui già impegnato		7.648,14	375,14		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	465.501,91	276.000,87			
0402	PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Titolo 1	Spese correnti	71.679,43	previsione di competenza	138.756,77	104.720,03	104.262,88	103.786,11	
				di cui già impegnato		38.911,75	1.125,39		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	191.637,14	176.399,46			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.930,79	previsione di competenza	36.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	50.873,92	21.930,79			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	85.610,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	174.756,77 0,00 242.511,06	112.720,03 38.911,75 0,00 198.330,25	112.262,88 1.125,39 0,00 0,00	111.786,11 0,00 0,00 0,00
0404 PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 0,00 10.400,00	5.200,00 0,00 0,00 5.200,00	5.200,00 0,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 0,00 10.400,00	5.200,00 0,00 0,00 5.200,00	5.200,00 0,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00 0,00
0406 PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	71.738,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	182.961,02 0,00 0,00 243.498,99	133.096,00 66.300,00 0,00 204.834,84	133.096,00 66.300,00 0,00 0,00	133.096,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	71.738,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	182.961,02 0,00 243.498,99	133.096,00 66.300,00 0,00 204.834,84	133.096,00 66.300,00 0,00	133.096,00 0,00 0,00
0407 PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	7.493,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.850,00 0,00 14.051,05	11.850,00 0,00 0,00 19.343,68	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Diritto allo studio	7.493,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.850,00 0,00 14.051,05	11.850,00 0,00 0,00 19.343,68	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	343.220,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	792.552,72 0,00 975.963,01	360.489,03 112.859,89 0,00 703.709,64	360.031,88 67.800,53 0,00	359.555,11 0,00 0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0502	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
0502	PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	55.288,54	previsione di competenza	81.426,38	67.523,00	67.523,00
				<i>di cui già impegnato</i>		6.710,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	132.721,75	122.811,54	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.776,74	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.116,11	1.776,74	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	57.065,28	previsione di competenza	81.426,38	67.523,00	67.523,00
				<i>di cui già impegnato</i>		6.710,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	150.837,86	124.588,28	
Totale MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.065,28	previsione di competenza	81.426,38	67.523,00	67.523,00
				<i>di cui già impegnato</i>		6.710,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	150.837,86	124.588,28	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero							
	Titolo 1	Spese correnti	46.295,99	previsione di competenza	92.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
				di cui già impegnato		30.457,80	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	141.773,14	137.295,99			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.000,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	4.000,00	4.000,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	47.295,99	previsione di competenza	95.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	
				di cui già impegnato		30.457,80	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	145.773,14	141.295,99			
0602	PROGRAMMA 02	Giovani							
	Titolo 1	Spese correnti	2.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Giovani	2.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.295,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	95.000,00 0,00 147.773,14	94.000,00 30.457,80 0,00 143.295,99	94.000,00 0,00 0,00	94.000,00 0,00 0,00
MISSIONE 07	Turismo						
0701	PROGRAMMA 01		Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.650,00 0,00 0,00 39.148,90	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	0,00	Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.650,00 0,00 0,00 39.148,90	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.650,00 0,00 0,00 39.148,90	1.350,00 0,00 0,00 1.350,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	PROGRAMMA 01		Urbanistica e assetto del territorio				
	Titolo 1	65.713,06	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	218.488,30 2.740,60 0,00 225.174,93	200.857,30 0,00 0,00 266.570,36	200.857,30 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0802	Titolo 2	Spese in conto capitale	100.623,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	105.541,11 0,00 0,00 107.378,61	0,00 0,00 0,00 100.623,11	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	166.336,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	324.029,41 2.740,60 0,00 332.553,54	200.857,30 0,00 0,00 367.193,47	200.857,30 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.336,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	324.029,41 2.740,60 0,00 332.553,54	200.857,30 0,00 0,00 367.193,47	200.857,30 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Titolo 1	Spese correnti	50.314,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	96.300,00 45.937,60 0,00	82.550,00 0,00 0,00	94.550,00 0,00 0,00	94.550,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	129.924,91	132.864,38			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.428,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	63.940,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	82.785,97	35.428,60			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	65.742,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	160.240,00 45.937,60 0,00	102.550,00 0,00 0,00	114.550,00 0,00 0,00	114.550,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	212.710,88	168.292,98			
0903	PROGRAMMA 03	Rifiuti							
	Titolo 1	Spese correnti	152.139,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	114.800,00 0,00 0,00	115.300,00 0,00 0,00	115.300,00 0,00 0,00	115.300,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	274.691,30	267.439,68			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.750,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	3.750,00	0,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale programma 03	Rifiuti	152.139,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	118.550,00 0,00 0,00 278.441,30	115.300,00 0,00 0,00 267.439,68	115.300,00 0,00 0,00 0,00	115.300,00 0,00 0,00 0,00
0904 PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	3.926,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.899,52 120,00 0,00 12.528,46	8.891,58 120,00 0,00 12.818,22	8.883,18 0,00 0,00 0,00	8.874,30 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	3.926,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.899,52 120,00 0,00 12.528,46	8.891,58 120,00 0,00 12.818,22	8.883,18 0,00 0,00 0,00	8.874,30 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	221.809,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	287.689,52 46.057,60 0,00 503.680,64	226.741,58 46.057,60 0,00 448.550,88	238.733,18 0,00 0,00 0,00	238.724,30 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005 PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	230.153,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	331.350,23 222.348,25 0,00 451.831,28	383.342,09 222.348,25 0,00 613.495,78	382.772,86 196.298,00 0,00 0,00	382.170,68 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 2	Spese in conto capitale	144.744,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	614.566,46 0,00 0,00	134.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	724.139,14	279.244,27		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	374.897,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	945.916,69 222.348,25 0,00	517.842,09 222.348,25 0,00	397.272,86 196.298,00 0,00	396.670,68 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.175.970,42	892.740,05		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	374.897,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	945.916,69 222.348,25 0,00	517.842,09 222.348,25 0,00	397.272,86 196.298,00 0,00	396.670,68 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.175.970,42	892.740,05		
MISSIONE 11	Soccorso civile						
1101	PROGRAMMA 01		Sistema di protezione civile				
	Titolo 1	436,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.140,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	31.588,98	15.036,40		
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	436,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.140,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	31.588,98	15.036,40		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	436,40	previsione di competenza	23.140,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.588,98	15.036,40		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	PROGRAMMA 01		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	Titolo 1	83.240,82	Spese correnti	previsione di competenza	315.333,13	309.684,13	309.684,13
				<i>di cui già impegnato</i>		6.947,24	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	336.925,09	392.924,95	
	Titolo 2	6.377,13	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.300,00	2.300,00	2.300,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.968,75	8.677,13	
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 01	89.617,95	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	317.633,13	311.984,13	311.984,13
				<i>di cui già impegnato</i>		6.947,24	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	348.893,84	401.602,08	
1202	PROGRAMMA 02		Interventi per la disabilità				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1203	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1	Spese correnti	2.134,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.416,10 2.250,00 0,00 8.758,82	6.389,81 0,00 0,00 8.524,07	6.332,66 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	3.634,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.416,10 2.250,00 0,00 10.258,82	6.389,81 0,00 0,00 10.024,07	6.332,66 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	26.949,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	79.751,07 1.049,99 0,00 110.804,63	14.735,00 1.000,00 0,00 41.684,90	14.735,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1205	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	26.949,90	previsione di competenza	99.751,07	14.735,00	14.735,00
				<i>di cui già impegnato</i>	1.049,99	1.000,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	130.804,63	41.684,90	
1207	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	289.000,00	289.000,00	289.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	433.131,10	289.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 05	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza	289.000,00	289.000,00	289.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	433.131,10	289.000,00	
1207	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	49,95	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	650,00	599,95	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1208	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	49,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550,00 0,00 0,00 650,00	550,00 0,00 0,00 599,95	550,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	23.518,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	45.850,00 0,00 0,00 63.094,07	45.850,00 0,00 0,00 69.368,34	45.850,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.970,00 0,00 0,00 3.970,00	2.500,00 0,00 0,00 5.000,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.018,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	49.820,00 0,00 0,00 67.064,07	48.350,00 0,00 0,00 74.368,34	48.350,00 0,00 0,00 0,00	48.350,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.270,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	763.170,30 10.247,23 0,00 990.802,46	671.008,94 10.247,23 0,00 817.279,34	670.981,17 1.000,00 0,00 0,00	670.951,79 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
1402	PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1503 PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601 PROGRAMMA 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti								
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva								
			Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	34.500,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
						di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.500,00				34.000,00				
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
previsione di cassa				0,00	0,00					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.500,00 0,00 0,00 34.500,00	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00
2002 PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	126.611,84 0,00 0,00 0,00	197.511,75 0,00 0,00 0,00	194.609,34 0,00 0,00 0,00	181.552,01 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	126.611,84 0,00 0,00 0,00	197.511,75 0,00 0,00 0,00	194.609,34 0,00 0,00 0,00	181.552,01 0,00 0,00 0,00
2003 PROGRAMMA 03	Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	161.111,84 0,00 34.500,00	231.511,75 0,00 0,00 34.000,00	228.609,34 0,00 0,00 0,00	215.552,01 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico						
5002	PROGRAMMA 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	12.316,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.377,10 0,00 0,00 24.377,10	23.415,53 0,00 0,00 35.732,37	22.331,26 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.316,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.377,10 0,00 0,00 24.377,10	23.415,53 0,00 0,00 35.732,37	22.331,26 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	12.316,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.377,10 0,00 0,00 24.377,10	23.415,53 0,00 0,00 35.732,37	22.331,26 0,00 0,00 0,00	23.448,19 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	34.642,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.859.424,00 0,00 0,00 2.004.715,42	1.869.424,00 0,00 0,00 1.904.066,46	1.869.424,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	34.642,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.859.424,00 0,00 0,00 2.004.715,42	1.869.424,00 0,00 0,00 1.904.066,46	1.869.424,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	34.642,46	previsione di competenza	1.859.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.004.715,42	1.904.066,46		
TOTALE MISSIONI		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	83.102,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	635.218,88	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	188.628,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.060.735,89	2.977.182,68		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.510.357,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.484.782,20 5.089.317,44	3.294.500,00 4.867.750,71	3.290.900,00 3.276.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.383,31	previsioni di competenza previsioni di cassa	536.139,25 585.724,26	165.660,83 193.044,14	158.260,61 159.261,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	793.731,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	594.301,21 1.229.427,99	750.096,72 1.427.280,88	751.180,98 751.522,91
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	490.702,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	611.452,34 1.008.745,35	191.300,00 682.002,90	71.300,00 71.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	59.857,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.859.424,00 1.930.137,82	1.869.424,00 1.929.281,83	1.869.424,00 1.869.424,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	TOTALE TITOLI	3.882.032,62	previsioni di competenza	7.086.099,00	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			previsioni di cassa	9.843.352,86	9.099.360,46		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.882.032,62	previsioni di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			previsioni di cassa	12.904.088,75	12.076.543,14		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.878.817,93	previsione di competenza	4.675.325,52	4.186.842,02	4.178.010,33	4.163.836,07
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.808.629,18	5.868.148,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	647.260,74	previsione di competenza	1.433.922,22	191.300,00	71.300,00	71.300,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.741.253,19	838.560,74		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	12.316,84	previsione di competenza	24.377,10	23.415,53	22.331,26	23.448,19
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.377,10	35.732,37		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	34.642,46	previsione di competenza	1.859.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.004.715,42	1.904.066,46		
TOTALE TITOLI		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			di cui già impegnato		622.451,43	350.265,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.801,98	previsione di competenza	2.143.220,78	1.589.144,59	1.572.277,86	1.572.278,14
			<i>di cui già impegnato</i>		183.989,46	85.167,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.665.488,52	2.632.946,57		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	122.944,58	previsione di competenza	465.340,10	403.073,74	403.073,74	403.073,74
			<i>di cui già impegnato</i>		7.040,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	498.574,90	526.018,32		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	343.220,61	previsione di competenza	792.552,72	360.489,03	360.031,88	359.555,11
			<i>di cui già impegnato</i>		112.859,89	67.800,53	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	975.963,01	703.709,64		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.065,28	previsione di competenza	81.426,38	67.523,00	67.523,00	67.523,00
			<i>di cui già impegnato</i>		6.710,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	150.837,86	124.588,28		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.295,99	previsione di competenza	95.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		30.457,80	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	147.773,14	143.295,99		
Totale MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza	26.650,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.148,90	1.350,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.336,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	324.029,41 0,00 332.553,54	200.857,30 2.740,60 0,00 367.193,47	200.857,30 0,00 0,00	200.857,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	221.809,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	287.689,52 0,00 503.680,64	226.741,58 46.057,60 0,00 448.550,88	238.733,18 0,00 0,00	238.724,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	374.897,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	945.916,69 0,00 1.175.970,42	517.842,09 222.348,25 0,00 892.740,05	397.272,86 196.298,00 0,00	396.670,68 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	436,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.140,00 0,00 31.588,98	14.600,00 0,00 0,00 15.036,40	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.270,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	763.170,30 0,00 990.802,46	671.008,94 10.247,23 0,00 817.279,34	670.981,17 1.000,00 0,00	670.951,79 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	161.111,84	231.511,75	228.609,34	215.552,01
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.500,00	34.000,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	12.316,84	previsione di competenza	24.377,10	23.415,53	22.331,26	23.448,19
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.377,10	35.732,37		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	34.642,46	previsione di competenza	1.859.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00	1.869.424,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.004.715,42	1.904.066,46		
TOTALE MISSIONI		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			<i>di cui già impegnato</i>		622.451,43	350.265,90	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.037,97	previsione di competenza	7.993.048,84	6.270.981,55	6.141.065,59	6.128.008,26
			<i>di cui già impegnato</i>		622.451,43	350.265,90	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.578.974,89	8.646.507,77		



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2021 – BILANCIO 2021 - 2023

Premesso che l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;

Visto l'art. 208 del nuovo Codice della Strada emanato con decreto legislativo del 30 aprile 1992, n.285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, testualmente recita:

“ 1 - I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province, e dei comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

- omissis

4 - Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5 - Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in

tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5bis - La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12bis - I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12ter - Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12quater - Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.».

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Ritenuto di applicare per il bilancio 2021 - 2023, su indicazione del Comandante, la previsione di entrata da

sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 208 in €. 70.000,00;

Ritenuto inoltre che la somma complessiva prevista a bilancio e sopra indicata in €. 70.000,00, sia interamente composta da proventi derivanti da sanzioni per violazioni diverse da quelle di cui all'articolo 142, stante l'assenza nel Comando e sul territorio, di dotazione di strumenti revisionati per la rilevazione della velocità;

Rinviando a futuro esercizio le determinazioni sulla messa in funzione di strumentazioni, fisse e mobili, per la rilevazione delle violazioni in materia di velocità tenuta dai veicoli (art. 142), consegue la seguente suddivisione dell'importo totale ai sensi di legge:

- a) per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S. € 70.000,00=;
- b) per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c.12-bis, del C.d.S. € 00,00= .

Ritenuto di determinare per il bilancio 2021 - 2023, in adempimento delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada come segue;

Per il bilancio 2021 - 2023 il 50% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada pari ad Euro 70.000,00 verranno destinati, in termini percentuali, come indicato nell'allegato prospetto, contrassegnato con la lettera A), mentre il 100% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dell'art. 142 C.d.S verranno destinati per le finalità indicate nello stesso articolo.

Il riparto trova puntuale adempimento con il Bilancio di previsione 2021.

Avendo questo Comune una popolazione di circa 8.000 abitanti, la presente deliberazione non sarà comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 208, comma 4, ultimo periodo del D.LGS.30 aprile 1992, n.285, come modificato dall'art.53, comma 20, della legge 388/2000.

Il Titolare della P.O. Settore Polizia Locale
Comm. Scarpa Emanuela

Allegato "A"

Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);

A – Parte I Entrata – 70.000 di cui nulla di competenza di altri enti

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S. A.1 € 70.000,00

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S. A.2 € zero

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di A.1 € 42.500,00, così ripartita: A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma - titolo – macroaggregato 10.5.01.03 (viabilità)	25%	10.5.01.03	€ 8.750,00
2	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Locale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma – titolo - macroaggregato 3.1.01.03.	25%	3.1.01.03	€ 8.750,00
3	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis): missione – programma – titolo macroaggregato - 3.1.01.03 e 10.5.01.03	50%	3.1.01.03 10.5.01.03	€ 17.500,00

1	B.2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto A.2 € zero: Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno: 	100%		€ zero
---	--	------	--	--------

TARIFFE COMUNALI ANNO 2021
Rimborsi, diritti ed oneri diversi per l'espletamento delle
pratiche

AMBITO SPORTIVO

(le tariffe si intendono IVA esclusa)

PALESTRA COMUNALE

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 13,00	€ 25,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 25,00	€ 35,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 40,00	€ 60,00
Allenamento attività seniores	€ 20,00	€ 35,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 30,00	€ 45,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 40,00	€ 60,00

CAMPI SPORTIVI

PARTITE DI CAMPIONATO - ½ GIORNATA (dalle 2 alle 3 ore)

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali	200,00 euro	
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)	100,00 euro	80,00 euro
Giovani soc. FIGC non locali	150,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC locali	130,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC non locali	180,00 euro	140,00 euro
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)	200,00 euro	140,00 euro
Adulti non organizzati	150,00 euro	130,00 euro
Adulti soc. FIGC professionistiche	300,00 euro	
Scuole	Gratuito	Gratuito

TORNEI
Si prevede un contributo forfetario di € 200,00 per l'intera giornata

ALLENAMENTI - COSTO ORARIO

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali		25
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		15
Giovani soc. FIGC non locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		30
Adulti soc. FIGC locali		20
Adulti soc. FIGC non locali		30
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)		30
Adulti non organizzati		30
Adulti soc. FIGC professionistiche non locali		30
Scuole	Gratuito	Gratuito

TEATRO ERIOS

Affitto teatro		
Durata		Con riscaldamento
Turni di 4 ore	€ 300,00	€ 450,00
Pomeriggio (14-20)	€ 330,00	€ 500,00
Pomeriggio e sera (14-24)	€ 450,00	€ 600,00
Intera giornata (9-24)	€ 650,00	€ 750,00

Per ogni ora o frazione di ora successiva alle ore 24 o comunque eccedente il periodo pattuito verranno addebitati ulteriori € 100,00.

Le tariffe d'affitto comprendono:

1 piazzato bianco (6 faretti al quarzo e 4 proiettori dalla sala verso il palco)

1 impianto audio (mixer con 4 casse audio in sala)

2 microfoni con relative aste

1 dimmer luci

Riscaldamento nel periodo invernale

- i richiedenti che abbiano ottenuto il patrocinio comunale, in luogo delle suddette tariffe, corrisponderanno un contributo forfetario pari a € 150,00 comprendente l'uso del teatro e delle attrezzature minime garantite di cui al punto precedente sia per la durata dello spettacolo sia per eventuali prove precedenti lo stesso.
- in caso di necessità di accensione dell'impianto di riscaldamento, i richiedenti con patrocinio comunale debbano corrispondere un ulteriore contributo giornaliero pari a € 50,00 per i periodi fino alle sei ore di utilizzo e pari a € 100,00 per i periodi eccedenti le sei e fino alle dodici ore di riscaldamento.
- la giunta si riserva inoltre la possibilità di concedere la totale gratuità di utilizzo per quei progetti promossi, condivisi, co-progettati o comunque fattivamente sostenuti dai diversi assessorati comunali.

SETTORE SEGRETERIA

Diritti di originale	€ 0,52
Diritti di copia	€ 0,52 per ogni facciata
Diritti di scritturazione	€ 0,52 per ogni facciata
Diritto proporzionale sul valore	varia in base al valore contrattuale

RIMBORSI PER FOTOCOPIE E STAMPE (TUTTI I SETTORI)

Fotocopie e stampe b/n A4 € 0,15; A3 € 0,25

Riproduzioni digitali Cd: € 2,00

- il prezzo è ridotto del 50% per materiale richiesto da Enti, per copie di progetti rilasciati per gare d'appalto e per materiale rilasciato a fine didattico.
- per gli Enti istituzionalmente riconosciuti con cui esiste un rapporto di reciproca collaborazione vige il solo costo del supporto informatico.
- nessun diritto è dovuto dall'autorità che dovessero richiedere estratti o certificati per ragioni d'ufficio.

SETTORE DEMOGRAFICO

- rilascio certificazioni anagrafiche: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- autenticazione di firme, copie e foto: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- dichiarazioni sostitutive di notorietà: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- importo fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile: € 16,00 (DGC N° 16 del 04/02/2015)
- carta di identità elettronica: € 22,21, (di cui € 5,16 quale diritto fisso per l'emissione della CIE, € 0,26 di diritto di segreteria, € 16,79 di costo della carta che il Comune versa allo Stato),
- duplicato carta di identità elettronica nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento: il diritto fisso sarà riscosso in misura doppia, pari a 10,33, invariati gli altri importi;
- carta di identità in formato cartaceo - solo in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche -: diritto fisso di € 5,16 (€ 10,33 nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento), invariati i diritti di segreteria;

TARIFFE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI (DGC n. 79 del 31.05.2018)

Presso il Municipio, via Milano 234 (ufficio di stato civile o ufficio del sindaco)

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	0,00	25,00	50,00
Cittadini non residenti	20,00	50,00	100,00

Presso la sala consiliare di Piazza Roma

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	20,00	50,00	70,00
Cittadini non residenti	40,00	100,00	140,00

TARIFFE CIMITERIALI RELATIVE ALLE OPERAZIONI FUNERARIE

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria NOTA 1	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (NOTA 2)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (NOTA 3)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	200,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	200,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	200,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE A SCADENZA (NOTA 4)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	150,00
Tumulazione resti mortali in loculo o ossario	€	120,00/60,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	150,00

SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI- AFFIDO CENERI

Istruttoria affido/dispersione ceneri	€	40,00
Dispersione ceneri in cinerario cimiteriale/affidi	€	50,00
Targhetta ricordo per cinerario (NOTA 5)	€	50,00

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

FUNERALI		
Tumulazione in loculo	€	120,00
Tumulazione in ossario	€	60,00
Inumazione in campo comune salma adulto	€	200,00
Inumazione in campo comune salma bambino	€	100,00
ALTRI SERVIZI		
Apertura e chiusura ossario richiesta da privati	€	60,00
Inumazione richiesta da privati	€	200,00
Tumulazione in loculo o ossario su richiesta di privati	€	130,00
Estumulazione richiesta da privati (apertura e chiusura stesso o altro loculo)	€	170,00
Esumazione da campo comune	€	170,00
Utilizzo camera mortuaria (giorno)	€	9,00
Quota giornaliera per rimborso spese luce/acqua per costruzioni, riattamenti e sistemazione costruzioni cimiteriali	€	10,00
Pratica trasporto salma/resti mortali fuori comune	€	25,00
Cassettina per tumulazione in loculo o ossario	€	12,00
Abbonamento annuo per manutenzione tumulo, comprensivo di diserbo, potatura eventuali piante, annaffiamento a necessità	€	50,00

NOTA 1: Dopo l'esumazione/estumulazione le salme possono essere rinvenute non consunte. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 170,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 2: richieste a scadenza naturale dei termini.

NOTA 3: esumazioni o estumulazioni richieste da privati prima della scadenza dei termini previsti da normativa (20 anni nel caso di loculo e 10 anni nel caso di inumazione in campo comune).

NOTA 4: esumazioni da campo di mineralizzazione previste dopo i cinque anni. Dopo l'esumazione le salme/i resti mortali possono essere rinvenute non completamente consunti. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 150,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 5: la targhetta ricordo è obbligatoria in caso di dispersione ceneri presso il cinerario ubicato nel cimitero comunale.

CASA DI RIPOSO

Tipologia retta	Retta giornaliera (IVA inclusa)
Bassa intensità assistenziale	€ 54,85
Medio bassa intensità assistenziale	€ 61,49
Media intensità assistenziale	€ 68,14
Medio alta intensità assistenziale	€ 74,78
Alta intensità assistenziale	€ 78,11
Alta intensità assistenziale incrementata	€ 81,44

ASILO NIDO

(DGC n. 62/2019)

Le tariffe del servizio prevedono:

- una retta minima pari a € 170,00 da applicare ai nuclei con ISEE fino a € 8.779,00;
- una retta massima di € 410,00 corrispondente ad un ISEE a partire da €. 20.596,00;
- sette fasce ISEE, cui corrispondono le relative rette;
- la riduzione del 15% della retta assegnata per la fruizione part time;
- la decurtazione di una diaria pari ad € 4,00 per ogni giorno di assenza dal servizio;

Ai non residenti iscritti al servizio è applicata la retta massima stabilita per i residenti, qualora tale richiesta di ammissione sia accoglibile:

- con riferimento ai criteri di priorità di accesso stabiliti dal Regolamento comunale in materia;
- nel rispetto del rapporto educatori-bambini stabilito dalle norme regionali e quindi nel limite del numero dei bambini accoglibili nel servizio;

isee					Tempo pieno		part time -15%	Fasce
FINO A	8.779,00				170		144,5	1
DA	8.779,00	A	11.181,12		200		170	2
DA	11.181,12	A	12.496,00		250		212,5	3
DA	12.496,00	A	14.712,00		300		255	4
DA	14.712,00	A	17.043,07		350		297,5	5
DA	17.043,07	A	20.596,00		390		331,5	6
oltre	20.596,00				410		348,5	7

SERVIZI SCOLASTICI

PRESCUOLA

TARIFFA INTERA	€ 15,00
TARIFFA ANNUALE	€ 120,00

Per famiglie con più figli frequentanti il servizio è prevista la riduzione del 50% dal secondo in poi.

POSTSCUOLA

TARIFFA MENSILE INTERA	€ 22,50
TARIFFA ANNUALE	€ 180,00

Per famiglie con più figli frequentanti il servizio è prevista la riduzione del 50% dal secondo in poi.

CENTRO DIURNO ESTIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (periodo emergenza sanitaria Covid 19)

Tariffe relative al periodo di 5 settimane, con giornate di 8 ore di centro estivo, rapportate alla capienza di 18 bambini suddivisi in 3 bolle di cui 2 assegnate ad educatrici di asilo nido

Tariffa settimanale € 80,00

Tariffa complessiva per 4 settimane € 400,00

NB: Una diversa situazione dei dati di partenza potrà comportare una diversa valutazione dei costi a carico dell'utenza.

fruizione intera: periodo di 4 settimane	€ 140,00
Riduzione del 30% della tariffa a partire dal secondo figlio frequentante il medesimo centro estivo.	

MENSA SCOLASTICA

QUADRO TARIFFARIO ED AGEVOLAZIONI NEL COSTO ALL'UTENZA (D.G.C. 137 del 08.11.2010)

Annualmente l'ufficio comunica l'apertura e chiusura dei termini entro i quali vanno presentate le richieste di riduzioni tariffarie. Le stesse vengono concesse a quei nuclei residenti in Vigliano Biellese che, contestualmente: rientrano nei valori ISEE fissati per l'accesso alle agevolazioni, come di seguito riportati nella tabella A1); raggiungono il punteggio minimo di 27 con riferimento alla tabella relativa al "disagio familiare", qui di seguito denominata A2).

Tabella A1) TARIFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA VALORI ISEE DI RIFERIMENTO			
TARIFFA INTERA RESIDENTI	TARIFFA RIDOTTA 30%	TARIFFA RIDOTTA 60%	ESENZIONE TOTALE
Euro 4,60	Euro 3,22	Euro 1,84	
In presenza di ISEE maggiore o uguale a € 7.746,85	ISEE minore di € 7.746,85 fino a € 6.197,47	ISEE minore di € 6.197,47 fino a € 4.957,98	ISEE inferiore ad € 4.957,98

Tabella A2) TARIFFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PUNTEGGI RELATIVI ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE	
	punteggio
Situazione di disagio familiare segnalata da parte dei servizi socio assistenziali o diversa abilità del minore richiedente la prestazione	35
Unico genitore convivente occupato	26
Unico genitore convivente non occupato	18
Genitori entrambi occupati	24
Genitori conviventi di cui uno non occupato	16
Genitori entrambi disoccupati	10
Presenza di minori nel nucleo, per ogni minore compreso quello per cui si richiede la prestazione	3
Presenza nel nucleo di persone anziane, o diversamente abili, che richiedano particolari cure continuative, con certificazione dei servizi sociali e/o sanitari	3

Come si può rilevare, la tabella A2) prende in considerazione alcune specifiche situazioni per le quali, a parità di ISEE, i nuclei familiari risultino avere assoluta necessità di accedere a questo specifico servizio. I punteggi più alti sono infatti attribuiti a tali situazioni familiari; si sottolinea altresì che per i nuclei che presentino altre difficoltà non direttamente correlate alla necessità di fruire del servizio mensa, il Comune tramite i servizi sociali competenti prevede altre e più mirate forme di aiuto e sostegno.

TARIFFA PER NON RESIDENTI	€ 5,00
---------------------------	--------

SETTORE POLIZIA LOCALE

Rilascio di autorizzazione per competizioni sportive (art. 9 d. lgs 285/92)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per passo carraio (art. 22 c.2 e c.3, d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per esercizio del servizio di piazza con veicoli a trazione animale (art. 70 d. lgs. 285/1992)	Euro 50,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie di sinistro stradale	Euro 30,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie altri procedimenti compreso l'uso del luogo di consultazione	Euro 10,00
Rilascio di ordinanza per la regolamentazione della circolazione su istanza di privato	Euro 30,00
Somma forfettaria a titolo di rimborso spese istruttorie per la formazione del verbale di accertamento di violazioni da versare unitamente alla sanzione pecuniaria da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido	Euro 4,80
Istruttoria deduzioni tecniche e memorie difensive nei giudizi avanti il giudice di pace per ricorso avverso verbale c.d.s. o ordinanza ingiunzione (artt. 22 - 23 L.689/1981), compreso sopralluoghi, ricerche d'archivio, redazione e deposito degli atti, presenza in udienza € 150	Euro 150,00
Diritti spettanti alla C.V.L.P.S. per ogni singola riunione a seguito di istanze promosse da ditte e da privati	Euro 150,00
Attribuzione di matricola ad impianto di ascensore/montacarichi (D.P.R. 162/1999)	Euro 30,00
Rimborso su istanza di privato di somma versata in eccedenza	Euro 10,00

SETTORE TECNICO-URBANISTICO

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI DI SEGRETERIA
1	Certificati di destinazione urbanistica	€ 20,00 fino a 10 mappali € 40,00 oltre 10 mappali
2	Certificati storici di destinazione urbanistica	€ 50,00
3	Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia escluso	€ 20,00
4	Pareri preventivi ex art. 53 Regolamento edilizio comunale.	€ 50,00
5	Comunicazione inizio lavori asseverata CILA	€ 30,00
6	Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti (art. 22 del D.P.R. 380/2001) comprese sanatorie (art. 37 D.P.R. 380/2001) esclusi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 60,00
7	Permesso di costruire e varianti in alternativa alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 22, commi 1, 2 e 7, D.P.R. 380/2001)	€ 80,00
8	Permesso di costruire e varianti con o senza contributo, oppure Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) - Compresi sanatorie e condoni edilizi RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 m ³) € 200,00 (fino a 1000 m ³) € 400,00 (oltre 1000 m ³)
9	Permesso di costruire e varianti con contributo o Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti onerose (artt. 10 - 22 - 23 D.P.R. 380/2001) Compresi sanatorie e condoni edilizi NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 m ²) € 200,00 (fino a 1000 m ²) € 400,00 (oltre 1000 m ²)
10	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 RESIDENZIALE	€ 150,00 (ristrutturazioni) € 200,00 (fino a 400 m ³) € 300,00 (fino a 1000 m ³) € 450,00 (oltre 1000 m ³)
11	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 NON RESIDENZIALE	€ 150,00 (ristrutturazioni) € 200,00 (fino a 400 m ²) € 300,00 (fino a 1000 m ²) € 450,00 (oltre 1000 m ²)
12	Autorizzazioni Paesaggistico - Ambientali e varianti ex L.R. 20/89 e ss.mm.ii. comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 100,00
13	Autorizzazioni idrogeologiche e varianti ex L.R. 45/89 e ss.mm.ii. comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00

14	Volture Rinnovi e Proroghe di permessi, SCIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00
16	Autorizzazione e varianti piani urbanistici esecutivi di iniziativa privata	€ 516,16
17	Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
18	Certificati di inagibilità	€ 100,00
19	Segnalazione Certificata di Agibilità per edifici residenziali e non residenziali	€ 60,00
20	Apposizione numeri civici	€ 20,00
21	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà – relazione di stima + schema di convenzione	€ 300,00
22	Certificazioni/attestazioni varie in materia di lavori pubblici/patrimonio comunale e idoneità abitativa per ricongiungimento familiare	€ 20,00
23	Ordinanze richieste dai privati	€ 20,00
24	Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica del Settore tecnico-urbanistico (edilizia-lavori pubblici-patrimonio-servizi e forniture etc...)	€ 5,00 per ogni pratica visionata
25	Autorizzazioni per scarichi non recapitanti in fognatura pubblica	€ 100,00
26	Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
27	Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
28	Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
29	Autorizzazioni e varianti per la costruzione di pozzi	€ 100,00
30	Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00
31	Autorizzazioni nuovi passi carrai o regolarizzazione degli esistenti.	€ 20,00
32	Autorizzazioni rottura suolo per allacciamento privato	€ 100,00
33	Autorizzazione rottura suolo per posa linee elettriche, gas, telefoniche, fibra etc..	€ 200,00